Comune di SAN BIAGIO DI CALLATA

Provincia di Treviso

P.A.T.

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Elaborato	R	0	5	Codice	d0201020

Verifica del Dimensionamento

Piano di Assetto del Territorio redatto ai sensi della L.r. n.11 del 23 aprile 2004

Amministrazione comunale

Alberto CAPPELLETTO
Sindaco

Dott. Vincenzo PARISI
Segretario Comunale

Geom. Renato FLORIO
Responsabile del Servizio Urbanistica

Progettazione PAT e VAS

TEPCO s.r.l.
Arch. Leopoldo SACCON

Collaboratori
Dott. Michele SACCON
Dott. Alberto GRAVA
Dott.sa Chiara NICHELE

Contributi specialistici

Dott. Maurizio LEONI
V.Inc.A.
Analisi agronomiche

Dott. Geol. Stefano CONTE
Studio Geologico

Ing. Roberto PEGORER
Valutazione di Compatibilità Idraulica

Comune di San Biagio di Callalta
Via Postumia Centro 71 - 31048 San Biagio di Callalta (TV)
P.Iva 00571430263 C.F. 80009250269
info@comune.sanbiagio.tv.it PEC: protocollo.comune.sanbiagio.tv@pecveneto.it

Marzo 2015

Sommario

PREMESSA 5
I RIFERIMENTI NORMATIVI 5
1. IL DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE DEL PRG 7
2. PREVISIONI INSEDIATIVE DEL PAT 8
2.1 Densità residenziale esistente 8
2.2 Aree per Servizi (Standard) 8
2.3 Quantificazione della previsione demografica decennale: San Biagio e i comuni contermini 8
3. STRUTTURA E DINAMICA DEMOGRAFICA 11
3.1 Evoluzione nel corso dell'ultimo quindicennio 11
3.2 La struttura della popolazione 13
3.3 Evoluzione e caratteristiche delle famiglie 14
3.4 Stranieri immigrati e residenti a San Biagio di Callalta 15
3.5 Indicatori demografici di sintesi 17
3.6 Distribuzione della popolazione nel comune 18
3.7 Consistenza e caratteristiche delle abitazioni 21
4. PREVISIONI E SCENARI TENDENZIALI 23
4.1 Primo Scenario: Metodo della "Proiezione Lineare" (Interesse semplice) 23
4.2 Secondo Scenario: Metodo della "Analisi delle componenti" 23
4.3 Terzo Scenario: Metodo di "Hamilton e Perry" 23
4.4 Risultati delle proiezioni della popolazione: 23
4.5 Proiezione popolazione ed incremento abitanti, secondo i tre scenari 25
4.6 Proiezione famiglie ed incremento famiglie al 2.023, secondo i tre scenari 26
4.7 Dimensionamento relativo alla previsione di incremento demografico decennale . 27
5. RICOGNIZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PRG 28
6. RICOGNIZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE ZONE DESTINATE AD INDUSTRIA/ARTIGIANATO, AL COMMERCIO/DIREZIONALE E AL TURISMO E CALCOLO DEL FABBISOGNO DI AREE PER SERVIZI. 42
7. STANDARD PER ABITANTE TEORICO INSEDIABILE 46
8. ANALISI DEI FABBISOGNI 46
8.1 Fabbisogno arretrato 46
8.2 Fabbisogno Insorgente 47
9. STANDARD PER ABITANTE TEORICO INSEDIATO 48
10. RICOGNIZIONE DELLE ZTO C2 ATTUATE E NON ATTUATE 49
11. FABBISOGNO STRATEGICO DI PAT 50
11.1 Previsioni strategiche 50
12. VERIFICA FABBISOGNO MINIMO AREE PER SERVIZI 53
12.1 Ricognizione ed aggiornamento delle aree per servizi da Prg 53
13. SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA E TRASFORMABILE 55
14. CARATURE ANALITICHE PER SINGOLI ATO 56

PREMESSA

Il Comune di S.Biagio di Callalta, con delibera consiliare nr. 13 prot.n. 7048 del 14.04.1993, adottò il Piano Regolatore Generale che sostituì l'allora vigente Programma di Fabbricazione (P.d.F.). Con D.G.R.V. n. 56, in data 10.01.1995, (B.U.R. n.18/1995), la Regione Veneto approvò il PRG di San Biagio di Callalta con modifiche d'ufficio. Le successive varianti hanno interessato la classificazione degli edifici di valore storico ed ambientale , la schedatura degli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo, il censimento delle attività produttive in zona impropria, l'informatizzazione della cartografia del PRG ed il dimensionamento.

Nel principio sotteso dalla L.R.V. 11/04 istitutiva del PAT, tesa ad una pianificazione del territorio derivata da una conoscenza approfondita dello stato dell'ambiente, finalizzata a ridurre al massimo il consumo del territorio e riveste fondamentale importanza la redazione di un corretto dimensionamento di Piano.

La L.R.V. 11/04 detta criteri precisi per la redazione e verifica del dimensionamento del PAT e specificatamente:

- *determina, per ambiti territoriali omogenei (ATO), i parametri teorici di dimensionamento, i limiti quantitativi e fisici per lo sviluppo degli insediamenti residenziali, industriali, commerciali, direzionali, turistico-ricettivi e i parametri per i cambi di destinazione d'uso, perseguendo l'integrazione delle funzioni compatibili;* (art. 13, lett. K)

- *determina il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola, avendo riguardo al rapporto tra la superficie agricola utilizzata (SAU) e la superficie territoriale comunale (STC); (art. 13, lett. f)*

- *assicura il rispetto delle dotazioni minime complessive dei servizi; (art. 13, lett. i)*

Le dotazioni minime di attrezzature e servizi riguardano in particolare:

a) l'istruzione;
b) l'assistenza, i servizi sociali e sanitari;
c) la pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile;
d) le attività culturali, associative e politiche;
e) gli spazi aperti attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e lo sport, i parchi urbani, le aree boscate pubbliche;
f) gli spazi aperti di libera fruizione per usi collettivi;
g) i parcheggi, gli spazi di sosta pubblici, le attrezzature per la mobilità e la rete di percorsi ciclopedonali urbani ed extraurbani;
h) gli elementi di riqualificazione urbana.

Ai sensi dell'art. 31 comma 3. della L.R.V. 11/04 le dotazioni minime per servizi debbono essere superiori a:

a) relativamente alla residenza, mq. 30 per abitante teorico;
b) relativamente all'industria e artigianato, mq. 10 ogni 100 mq. di superficie delle singole zone;
c) relativamente al commercio e direzionale, mq. 100 ogni 100 mq. di superficie lorda di pavimento;
d) relativamente al turismo, mq. 15 ogni 100 mc., oppure mq. 10 ogni 100 mq, nel caso di insediamenti all'aperto.

Inoltre *"il PAT dimensiona le aree per servizi per i singoli ATO individuati dal piano medesimo in rapporto alle caratteristiche del tessuto insediativo. Il dimensionamento residenziale è effettuato sommando ai residenti insediati gli abitanti teorici ipotizzati dovuti a nuove espansioni, trasformazioni o cambi di destinazione d'uso. Lo standard per abitante teorico è quantificato in*

150 mc. di volume residenziale lordo. Il PAT può rideterminare tale parametro in relazione alle diverse connotazioni del tessuto urbano e degli interventi previsti."

Il PAT determina il fabbisogno di aree per servizi relativamente al settore produttivo, commerciale, direzionale e turistico anche in funzione dei cambi di destinazione d'uso e delle trasformazioni consentite".

Le previsioni di progetto devono quindi rientrare nelle destinazioni urbanistiche consentite:

1. residenza,
2. industria ed artigianato,
3. commercio e direzionale,
4. turismo, intendendo fin d'ora percorrere un preciso percorso metodologico che, seguendo i principi istitutori della nuova normativa in materia di pianificazione, tenda al minor consumo di territorio ed al riutilizzo del patrimonio edilizio esistente.

Il dimensionamento del PAT sarà effettuato e verificato attraverso i sottoelencati temi:

1) ricognizione sullo stato di attuazione del PRG (dimensionamento e standard urbanistici);
2) quantificazione della previsione demografica decennale relativo alla domanda ed all'offerta del sistema insediativo;
3) calcolo del fabbisogno strategico relativo alla riqualificazione, al riuso ed alla riconversione di parte del tessuto insediativo esistente (consolidato);
4) determinazione del fabbisogno complessivo;
5) ricalibratura del dimensionamento del PRG esistente a seguito di modifica/eliminazione di destinazioni comportanti carichi urbanistici (base per il dimensionamento di progetto);
6) verifica della superficie agricola utilizzabile;
7) determinazione delle nuove carature urbanistiche del PAT ed in ogni singolo ATO, così suddivise:
   a) consolidato da PRG vigente;
   b) previsioni da PRG vigente non attuate ma confermate;
   c) nuove previsioni da PAT.

1. IL DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE DEL PRG

Il Comune di S.Biagio di Callalta ha adottato con delibera consiliare nr. 13 prot.n. 7048 del 14.04.1993 il Piano Regolatore Generale, che sostituì l'allora vigente Programma di Fabbricazione approvato dalla Regione Veneto con modifiche d'ufficio, con DGR n. 56 del 10.01.1995, (B.U.R. n.18/1995). In seguito sono state approvate delle Varianti Parziali che hanno ricalcolato il dimensionamento di piano. L'ultimo aggiornamento del PRG, effettuato in relazione alla variante parziale ai sensi della LR 10 agosto 2006, n. 18, in ottemperanza alla sentenza T.A.R. veneto nr. 227/2008 porta ai seguenti dati:

LOCALITA'	St	Vani abitabili esistenti	ABITANTI INSEDIATI n.		CUBATURA MASSIMA AMMISSIBILE	CUBATURA NON RESIDEN. ESISTENTE	Cubatura residenziale esistente	CUBATURA ESISTENTE	NUOVA CUBATURA REALIZZABI LE	NUOVI ABITANT I INSEDIA BILI	ABITANTI TEORICI COMPLESSIVI
	mq	val. ass.	75%		n.	mc	mc	mc	mc	n.	n.
OLMI	801.480	6.189	4.616	2.453	918.874	65.030	410.049	475.079	288.841	1.909	6.529
S. MARTINO	48.579	224	166	89	54.475	8.005	22.569	30.574	10.041	67	233
NERBON	44.031	116	86	43	44.031	5.410	10.560	15.970	5.745	38	124
SPERCENIGO	120.212	470	348	220	130.938	21.040	44.152	65.192	60.193	401	749
CAVRIE'	232.919	1.383	1.009	610	203.998	19.137	109.656	128.793	49.301	329	1.354
S. BIAGIO	645.193	4.759	3.558	1.684	666.604	88.951	408.739	497.690	130.452	860	4.418
ROVARE'	155.458	595	440	267	131.483	19.930	77.070	97.000	51.724	321	761
FAGARE'	223.395	1.675	1.245	632	247.309	18.331	142.871	161.202	63.012	420	1.665
S. ANDREA	102.070	564	418	242	71.707	14.196	37.524	51.720	25.786	172	594
COMUNE	**2.373.337**	**15.975**	**11.886**	**6.240**	**2.469.420**	**260.030**	**1.263.190**	**1.523.220**	**685.095**	**4.517**	**16.427**

VERIFICA COMPLESSIVA DIMENSIONAMENTO AREE PER SERVIZI

TIPO DI STANDARDS	OLMI	S. MARTINO	NERBON	SPERCENIGO	CAVRIE'	S. BIAGIO	ROVARE'	FAGARE'	S. ANDREA	TOTALE	STANDARDS DI PRG	LR 61/85
	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	**mq**	**mq/ ab**	mq/ qb
a - Istruzione	8.084	7.647	0	17.074	19.428	21.005	5.448	11.368	3.076	**93.130**	**5,67**	4,50
b - Attrez. collettive	19.188	1.649	18.565	20.365	12.220	141.714	9.105	14.433	13.929	**251.168**	**15,29**	4,00
c -Verde attrezzato	143.465	0	0	7.321	13.395	182.744	15.420	12.318	20.202	**394.865**	**26,04**	10,00
d - archeggi	35.246	1.035	0	2.990	0	27.014	6.060	18.905	324	**91.574**	**5,57**	3,50
TOTALE	**205.983**	**10.331**	**18.565**	**47.750**	**45.043**	**372.477**	**36.033**	**57.024**	**37.531**	**830.737**	**51**	**22**
ABITANTI	6.529	233	124	749	1.354	4.418	761	1.665	594	**16.427**		

2. PREVISIONI INSEDIATIVE DEL PAT

Il P.A.T. si pone come nuovo strumento generale che pone il proprio dimensionamento di nuovi insediamenti e aree per servizi nel medio periodo (10 anni) quantunque le previsioni di progetto e quindi gli scenari strategici e gli effetti possano andare oltre il periodo decennale. Sullo sfondo dell'orizzonte demografico e dell'incremento strategico per la qualità urbana, bisogna partire dalla ricognizione dello stato di attuazione del PRG vigente, dalla conferma o meno di destinazioni previste ma non attuate e dal calcolo dei nuovi abitanti insediabili (abitanti teorici), in funzione dei volumi realizzabili, confrontando l'attuale densità abitativa con la densità prevista dal PAT. La stima delle densità teorica per abitante nei seguenti assunti:

2.1 Densità residenziale esistente

Nel comune di San Biagio si registra un valore medio teorico di 106 mc/abitante; dati strettamente connessi alla tipologie abitative che dai centri alle frazioni progressivamente aumentano il grado estensivo, di molto inferiore al dato di progetto assunto dalla LR 11/04 di mc/ab 150. L'analisi dei dati e la volontà di procedere ad una valutazione dei bisogni secondo una logica di contenimento dei consumi di territorio, porta ad assumere, come parametro di progetto, per il calcolo dei nuovi abitanti teorici insediabili, il valore di 150 mc/abitante. Il PAT prevede aree per l'insediamento dei nuovi abitanti nelle diverse articolazioni:

- aree di espansione da PRG e linee preferibili di espansione da PAT;
- aree di riqualificazione/riuso/conversione (aree strategiche);
- aree incluse nei lotti di completamento (tessuto consolidato);
- aree densificate in territorio agricolo individuate quale edificazione diffusa.

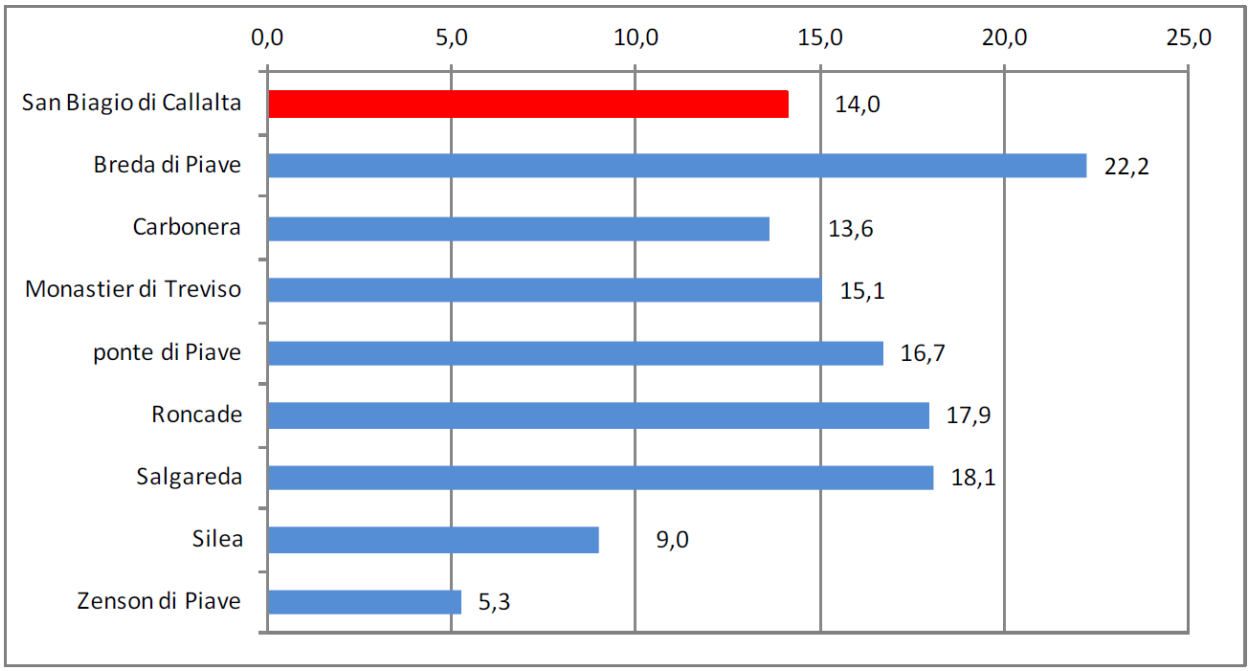
2.2 Aree per Servizi (Standard)

Il calcolo del fabbisogno delle aree per servizi parte da una analisi ricognitiva del PRG vigente (zone attuate e non attuate) e dall'incremento fornito dal PAT, non solo in funzione degli abitanti insediati ma anche della tipologia del servizio.

2.3 Quantificazione della previsione demografica decennale: San Biagio e i comuni contermini

La densità territoriale del comune di San Biagio espressa in termini di numero di abitanti per chilometro quadrato risulta inferiore, sia a quella provinciale sia a quella della media dei comuni contermini dove si registrano valori elevati in particolare nei comuni di Silea e Carbonera. Roncade e Carbonera, con San Biagio sono i comuni più grandi e superano i 10 mila abitanti. Nel corso degli anni '90 tutti i comuni hanno registrato un aumento della popolazione residente, in particolare il comune di Salgareda ha avuto un incremento demografico pari al 20%, Breda e Ponte di Piave di circa il 15%, per gli altri comuni l'incremento della popolazione residente si è attestato sotto il 10%. A San Biagio la dinamica positiva è stata più contenuta (6,1%) così come a Silea, Carbonera e Roncade. Negli anni più recenti il maggior incremento demografico in termini percentuali si è verificato nei comuni di: Breda di Piave (22,2%), Salgareda (18,1%) e Roncade (17,9%).

Figura 2.1 – Incremento percentuale della popolazione residente (2001-2011)



FONTE: elaborazione sistema dati Regione Veneto

Dall'esame dei dati intercensuali (2001-2011) risulta che le famiglie hanno subito un incremento percentuale maggiore della popolazione residente; tale incremento nei comuni considerati è pari a 25,2%, di poco maggiore rispetto a quello del comune di San Biagio (24,2%), ma di molto rispetto a quello provinciale (18,6%). **La dimensione media attuale delle famiglie risulta pari a 2,6 componenti**, leggermente superiore ai valori provinciali (2,5) ma comunque, più bassa rispetto a quella del censimento del 2001, che per i comuni contermini era pari a 2,8 e a livello provinciale si attestava su 2,7. Gli indicatori che riguardano la struttura economica, evidenziano una situazione piuttosto dinamica in tutti i comuni dell'area; facendo riferimento ai dati forniti dalla Regione Veneto – archivio ASIA (Archivio Statistico delle Imprese Attive), relativi al 2009, si osserva che il tasso di imprenditorialità a San Biagio (8,2%) è di poco superiore alla media di quello dei comuni contermini (7,9%), ma di alcuni decimi di punto inferiore a quello della Provincia di Treviso nel suo complesso (8,9%). Le unità locali presentano un incremento altalenante a seconda del comune considerato: Carbonera, Zenson di Piave e Silea vedono un aumento delle unità locali, tra il 2001 ed il 2009 superiore al 10%, altri invece presentano un decremento, come ad esempio Ponte di Piave (-4,4%). Il comune di San Biagio di Callata raggiunge un +4,2%, ben superiore alla media provinciale (+1,4%), inferiore, invece, a quello dei comuni contermini. Il tessuto produttivo del comune di San Biagio e dell'area circostante, se si considera il numero medio di addetti per unità locale, è costituito da piccole imprese: non si distingue la presenza della grande impresa e la dimensione media delle unità locali è pari a 4,2 addetti, in linea con quella provinciale. Il numero di abitazioni occupate a livello provinciale presenta un incremento pari a circa +34% rispetto al 2001. Una percentuale di poco inferiore a questo dato è quella relativa al comune di San Biagio, il quale si assesta intorno ad un +30,8%, rispetto al decennio precedente. Nei comuni contermini, in cui la media è di +30,8%, a presentare i livelli più alti è il comune di Roncade (+48,2%), mentre quelli più bassi sono relativi al comune di Ponte di Piave (+19,1%).

Figura 2.2 – Confronto delle dinamiche socio-economiche e abitative tra San Biagio di Callalta, i comuni vicini e la Provincia di Treviso

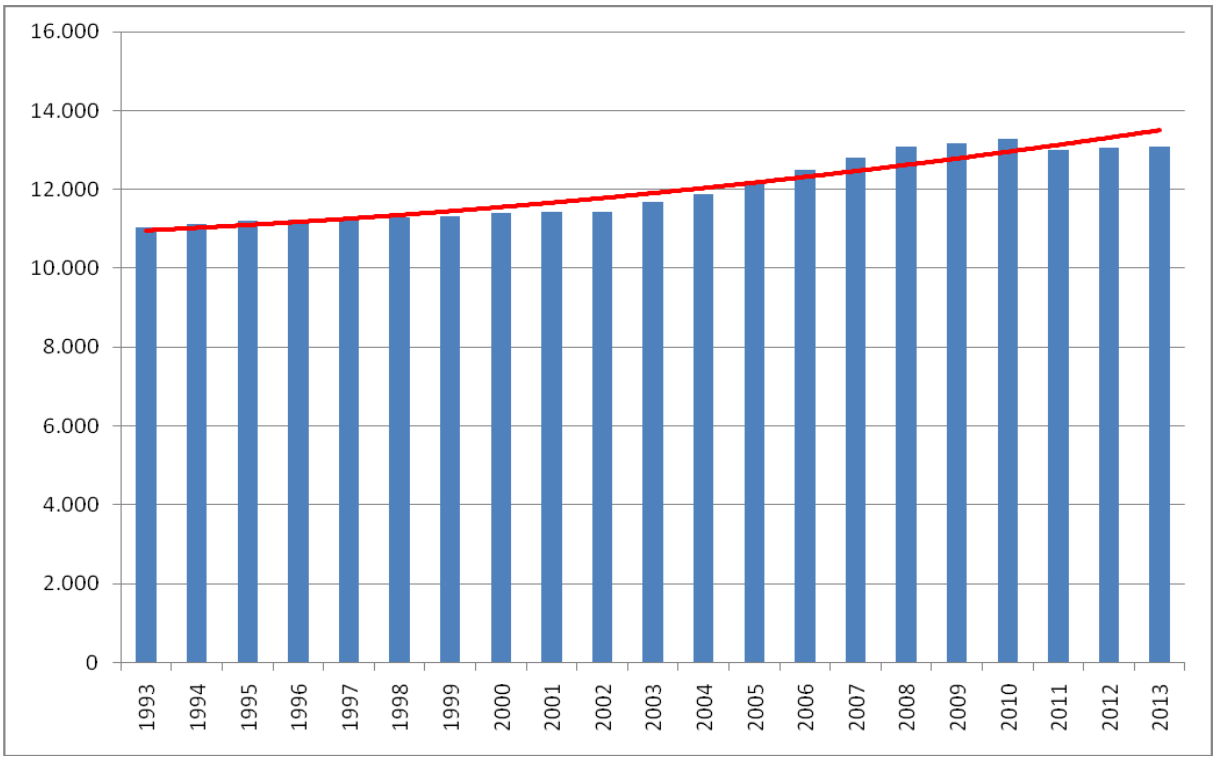
	SAN BIAGIO DI CALLALTA	BREDA DI PIAVE	CARBONERA	MONASTIER DI TREVISO	PONTE DI PIAVE	RONCADE	SALGAREDA	SILEA	ZENSON DI PIAVE	TOTALE COMUNI CONTERMINI	PROVINCIA DI TREVISO
SUP.TERR. KMQ	48,25	25,6	19,8	25,43	32,8	61,98	27,2	18,7	9,55	221,06	2.476,68
DENSITA' TERR.	270,38	303,09	562,63	160,79	253,6	226,64	241,95	531,12	186,7	287,93	354,47
RESIDENTI 2011	13.046	7.759	11.140	4.089	8.318	14.047	6.581	9.932	1.783	63.649	877.905
RESIDENTI 2001	11.439	6.348	9.804	3.554	7.128	11.911	5.574	9.114	1.694	55.127	789.846
RESIDENTI 1991	10.780	5.516	8.962	3.424	6.233	11.518	4.634	8.671	1.568	50.526	744.038
VAR. % 2011-2001	14	22,2	13,6	15,1	16,7	17,9	18,1	9	5,3	15,5	11,1
VAR. % 2001-1991	6,1	15,1	9,4	3,8	14,4	3,4	20,3	5,1	8	9,1	6,2
FAMIGLIE 2011	4.986	2.939	4.582	1.588	3.067	5.422	2.483	4.040	687	24.808	347.980
FAMIGLIE 2001	4.013	2.243	3.697	1.241	2.569	4.139	1.972	3.350	601	19.812	293.512
FAMIGLIE 1991	3.350	1.724	2.947	1.053	1.982	3.533	1.464	2.883	518	16.104	249.740
VAR. % 2011-2001	24,2	31	23,9	28	19,4	31	25,9	20,6	14,3	25,2	18,6
VAR. % 2001-1991	19,8	30,1	25,4	17,9	29,6	17,2	34,7	16,2	16	23	17,5
DIM. MEDIA FAM. 2011	2,6	2,6	2,4	2,5	2,7	2,6	2,7	2,4	2,6	2,6	2,5
DIM. MEDIA FAM. 2001	2,9	2,8	2,7	2,9	2,8	2,9	2,8	2,7	2,8	2,8	2,7
UNITA' LOCALI 2009	1.076	505	826	336	674	1.080	438	1.046	129	5.034	78.663
UNITA' LOCALI 2001	1.033	494	719	313	705	1.023	414	929	117	4.714	77.597
UNITA' LOCALI 1996	836	407	540	249	534	839	334	713	104	3.720	60.874
VAR. % 2009-2001	4,2	2,2	14,9	7,3	-4,4	5,6	5,8	12,6	10,3	6,8	1,4
VAR. % 2001-1996	23,6	21,4	33,1	25,7	32	21,9	24	30,3	12,5	26,7	27,5
ADDETTI 2009	4.481	1.954	3.910	2.293	3.030	4.033	2.244	4.434	546	22.444	321.297
ADDETTI 2001	4.062	2.065	3.575	1.145	2.693	3.939	1.994	3.797	464	19.672	301.078
ADDETTI 1996	3.786	1.828	2.502	1.397	2.416	3.639	1.806	3.211	477	17.276	269.412
VAR. % 2009-2001	10,3	-5,4	9,4	100,3	12,5	2,4	12,5	16,8	17,7	14,1	6,7
VAR. % 2001-1996	7,3	13	42,9	-18	11,5	8,2	10,4	18,2	-2,7	13,9	11,8
DIM. MEDIA UNITA' LOC.	4,2	3,9	4,7	6,8	4,5	3,7	5,1	4,2	4,2	4,5	4,1
UNITA' LOC./100 AB. 2009	8,2	6,4	7,5	8,2	8,2	7,7	6,6	10,4	6,9	7,9	8,9
ADDETTI PER 100 AB. 2009	34,1	25	35,3	56	37	28,7	33,9	44,1	29,4	35,2	36,4
ABITAZIONI OCC. 2011	5.628	3.239	5.020	1.883	3.174	6.243	2.882	4.074	797	27.312	387.778
ABITAZIONI OCC. 2001	4.304	2.320	4.064	1.353	2.664	4.212	2.348	3.312	600	20.873	290.175
ABITAZIONI OCC.1991	3.349	1.772	2.930	1.050	1.978	3.513	1.458	2.879	515	16.045	247.520
VAR. % 2011-2001	30,8	39,6	23,5	39,2	19,1	48,2	22,7	23	32,8	30,8	33,6
VAR. % 2001-1991	28,5	30,9	38,7	28,9	34,7	19,9	61	15	16,5	30,1	17,2

3. STRUTTURA E DINAMICA DEMOGRAFICA

3.1 Evoluzione nel corso dell'ultimo quindicennio

Alla fine del 2013 - ultimo dato disponibile da fonte ISTAT e Sistema Statistico Regionale - la popolazione residente nel comune di San Biagio di Callalta ammonta a **13.093 abitanti** e questo dato si pone come base del dimensionamento demografico. Osservando il trend degli ultimi vent'anni si riconosce una crescita continua e particolarmente sostenuta.

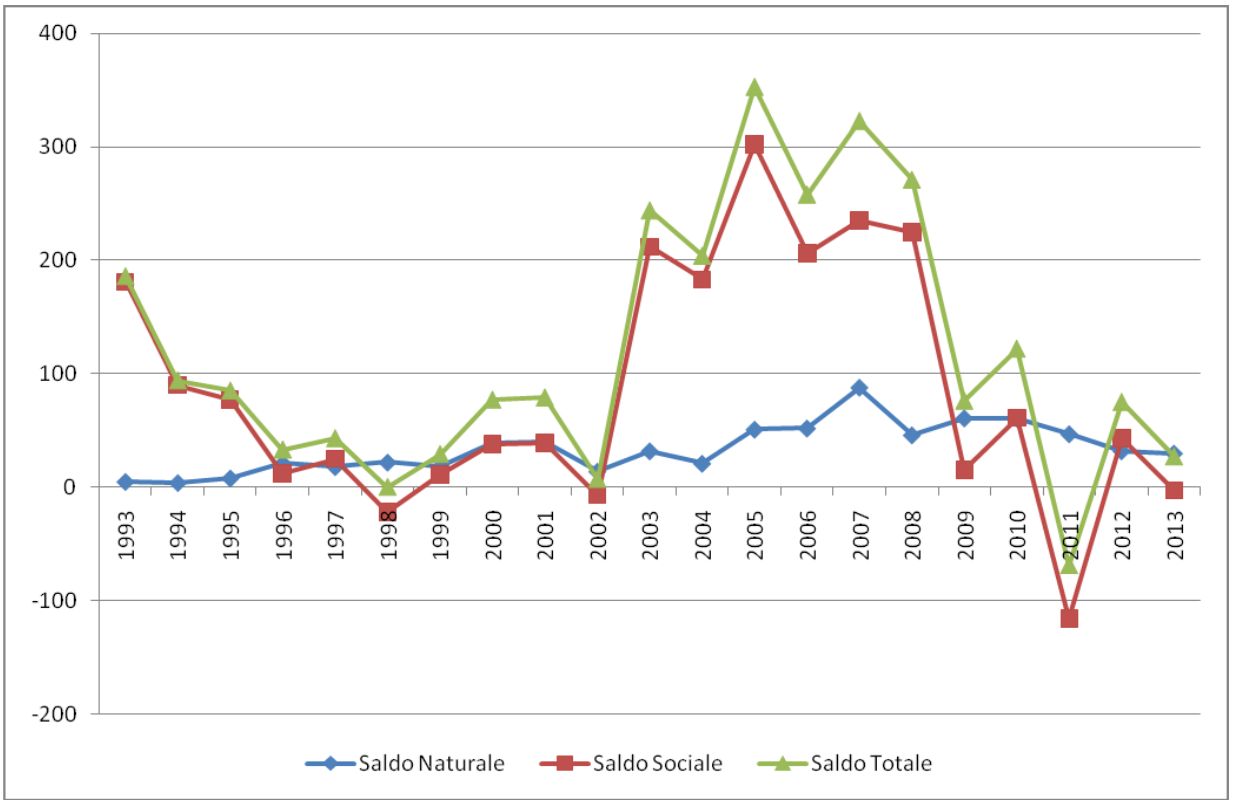
Figura 3.1 – Andamento della popolazione residente (1993-2013)



FONTE: elaborazione Sistema Dati Regione Veneto e Istat

La dinamica della componente naturale registra, nell'ultimo ventennio, un numero di nati costantemente superiore al numero di morti, conseguentemente il saldo naturale è positivo e fornisce un contributo costante alla crescita della popolazione. L'andamento della componente migratoria, il bilancio tra iscritti e cancellati all'anagrafe comunale, risulta a seconda degli anni positivo o negativo, ma, in particolare negli ultimi anni, è prevalentemente positivo.

Figura 3.2 – Dinamiche demografiche (1993-2013)



FONTE: elaborazione Sistema dati Regione Veneto e ISTAT

Tabella 3.1 – Bilancio demografico

Anno	Popolazione Totale	Saldo Naturale	Saldo Sociale	Saldo Complessivo
1990	10.732	24	13	37
1991*	10.773	31	36	67
1992	10.850	27	50	77
1993	11.036	5	181	186
1994	11.130	4	90	94
1995	11.215	8	77	85
1996	11.248	21	12	33
1997	11.291	18	25	43
1998	11.291	22	-22	0
1999	11.320	18	11	29
2000	11.397	39	38	77
2001*	11.421	40	39	79
2002	11.428	14	-7	7
2003	11.672	32	212	244
2004	11.876	21	183	204
2005	12.229	51	302	353
2006	12.487	52	206	258
2007	12.810	88	235	323

Anno	Popolazione Totale	Saldo Naturale	Saldo Sociale	Saldo Complessivo
2008	13.081	46	225	271
2009	13.157	61	15	76
2010	13.279	61	61	122
2011	12.991	47	-116	-69
2012	13.066	32	43	75
2013	13.093	30	-3	27

FONTE: elaborazione Sistema dati Regione Veneto

* *I dati riportati in tabella sono ripresi dal sito di Statistica della Regione Veneto. Si evidenziano in quanto presentano delle discrepanze con quelli rilevati dai due Censimenti del 1991 e del 2001 (invece che 10.773 è 10.780 e invece che 11.421 è 11.439).*

3.2 La struttura della popolazione

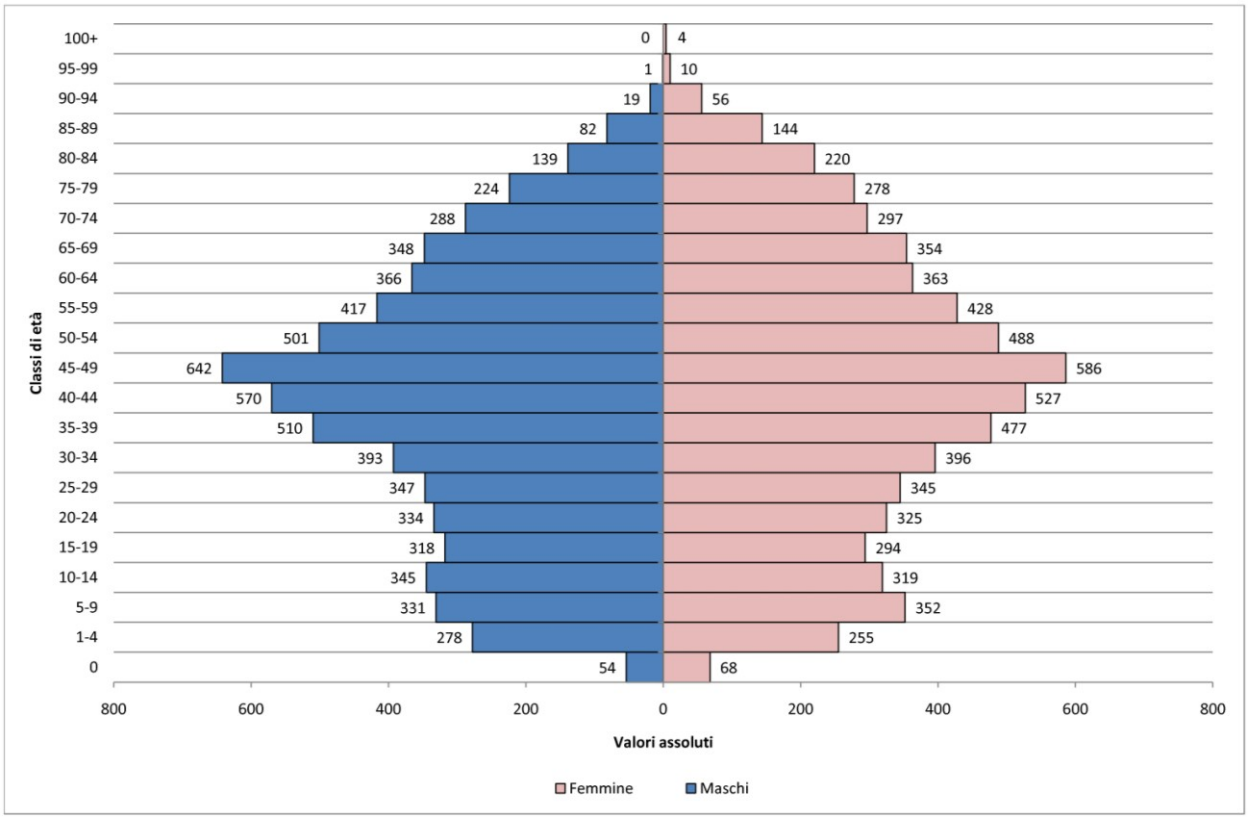
Le dinamiche demografiche recenti hanno influito sulla struttura della popolazione del Comune di San Biagio di Callalta definita dalle classi di età. La distribuzione dei residenti secondo i dati anagrafici alla fine del 2013 evidenzia la riduzione della fascia 25-34 anni; risulta invece in aumento il numero di residenti nella classe 45 - 49 anni.

Tabella 3.2– Popolazione residente per classi di età 2000-2013

ETA'	'00	'01	'02	'03	'04	'05	'06	'07	'08	'09	'10	'11	'12	'13
0	136	109	99	127	107	136	142	181	141	154	138	120	137	122
1-4	460	472	472	472	478	491	501	548	594	617	595	574	528	533
5-9	550	548	518	546	571	627	651	678	703	681	677	661	714	683
10-14	500	538	591	569	578	594	595	567	604	623	674	660	661	664
15-19	575	560	523	545	538	536	576	640	630	621	621	605	576	612
20-24	699	667	640	613	606	648	620	604	652	634	639	638	684	659
25-29	976	914	870	870	846	841	828	796	787	801	791	729	678	692
30-34	1.021	1.012	1.015	1.000	1.032	1.080	1.073	1.059	1.052	968	941	866	821	789
35-39	1.026	1.057	1.070	1.139	1.157	1.144	1.139	1.151	1.143	1.154	1.136	1.062	1.058	987
40-44	856	870	900	965	1.023	1.092	1.149	1.204	1.265	1.248	1.231	1.178	1.156	1.097
45-49	735	769	794	835	846	873	931	994	1.038	1.069	1.110	1.124	1.153	1.228
50-54	789	754	728	716	710	744	781	817	842	887	923	936	962	989
55-59	626	658	680	706	733	783	760	758	736	743	763	778	815	845
60-64	637	642	623	628	630	614	653	680	715	742	779	749	735	729
65-69	529	534	571	596	608	601	612	609	613	619	607	630	665	702
70-74	516	527	510	495	501	497	500	533	564	572	574	573	577	585
75-79	404	404	406	425	441	445	474	459	446	448	439	430	471	502
80-84	156	172	220	244	287	292	303	317	340	340	376	394	372	359
85-89	158	150	127	107	100	100	111	141	158	179	198	210	216	226
90-94	40	54	58	59	70	76	73	59	43	38	44	50	69	75
95-99	7	9	12	14	13	14	15	15	15	18	22	22	16	11
100+	1	1	1	1	1	1	0	0	0	1	1	2	2	4
TOT.	11.397	11.421	11.428	11.672	11.876	12.229	12.487	12.810	13.081	13.157	13.279	12.991	13.066	13.093

FONTE: elaborazione Sistema dati Regione Veneto e ISTAT

Figura 3.2 – Classi di età della popolazione residente fine 2013



FONTE: elaborazione Sistema dati Regione Veneto

3.3 Evoluzione e caratteristiche delle famiglie

Secondo i dati anagrafici negli ultimi 15 anni il numero medio di componenti per famiglia è sceso, passando da 3,2 a 2,6 componenti per nucleo. Questo processo trova origine nella modificazione di comportamenti sociali riconducibili da un lato all'aumento delle coppie senza figli e all'incremento dei nuclei familiari formati da un genitore e figli, dall'altro si lega all'aumento di nuclei unipersonali costituiti prevalentemente da persone anziane vedove.

Tabella 3.3 – Famiglie

ANNO	POPOLAZIONE		FAMIGLIE		COMPONENTI PER FAMIGLIA
	V.A.	NUMERI	V.A.	NUMERI	
1991	10.773*	100	3.351	100	3,2
1992	10.850	100,7	3.409	101,7	3,2
1993	11.036	102,4	3.496	104,3	3,2
1994	11.130	103,3	3.597	107,3	3,1
1995	11.215	104,1	3.665	109,4	3,1
1996	11.248	104,4	3.709	110,7	3
1997	11.291	104,8	3.772	112,6	3
1998	11.291	104,8	3.812	113,8	3
1999	11.320	105,1	3.866	115,4	2,9
2000	11.397	105,8	3.915	116,8	2,9
2001	11.421*	106	4.014	119,8	2,8

ANNO	POPOLAZIONE		FAMIGLIE		COMPONENTI PER FAMIGLIA
	V.A.	NUMERI	V.A.	NUMERI	
2002	11.428	106,1	4.066	121,3	2,8
2003	11.672	108,3	4.192	125,1	2,8
2004	11.876	110,2	4.335	129,4	2,7
2005	12.229	113,5	4.536	135,4	2,7
2006	12.487	115,9	4.695	140,1	2,7
2007	12.810	118,9	4.835	144,3	2,6
2008	13.081	121,4	4.964	148,1	2,6
2009	13.157	122,1	5.032	150,2	2,6
2010	13.279	123,3	5.095	152	2,6
2011	12.991	120.6	5.122	152,8	2,5
2012	13.066	121.3	5.158	153,9	2,5
2013	13.093	121.5	5.096	152,1	2,6

FONTE: elaborazione Sistema dati Regione Veneto e ISTAT

* *I dati riportati in tabella sono ripresi dal sistema statistico della Regione Veneto e dall'ISTAT. Si evidenziano in quanto presentano delle discrepanze con quelli rilevati dai due censimenti del 1991 e del 2001 (invece che 10.773 è 10.780 e invece che 11.421 è 11.439)*

3.4 Stranieri immigrati e residenti a San Biagio di Callalta

L'ammontare degli stranieri residenti è pari nel 2013 a 1.580 unità, con un'incidenza sulla popolazione totale del 12,07%. Osservando il trend temporale dal 2000 al 2013, emerge che il peso sulla popolazione è più che quadruplicato passando dal 2,6% al 12,07%. Si tratta soprattutto di cittadini extracomunitari, provenienti in massima parte dal Marocco e dall'area balcanica (Romania, Albania e Serbia). Da segnalare la significativa presenza di minorenni (oltre il 30%) e di nuovi nati nel comune, nella popolazione straniera.

Tabella 2.4.1– Stranieri residenti

ANNO	RESIDENTI STRANIERI	RESIDENTI TOTALE	% STRANIERI
2000	302	11.397	2,60%
2001	383	11.421	3,40%
2002	436	11.428	3,80%
2003	599	11.762	5,10%
2004	766	11.876	6,40%
2005	975	12.229	8,00%
2006	1.137	12.487	9,10%
2007	1.324	12.810	10,30%
2008	1.504	13.081	11,50%
2009	1.550	13.157	11,80%
2010	1.634	13.279	12,30%
2011	1.460	12.991	11,24%
2012	1.568	13.066	12,00%
2013	1.580	13.093	12,07%

FONTE: elaborazione Sistema dati Regione Veneto e ISTAT

Tabella 2.4.2– Bilancio demografico stranieri residenti per anno

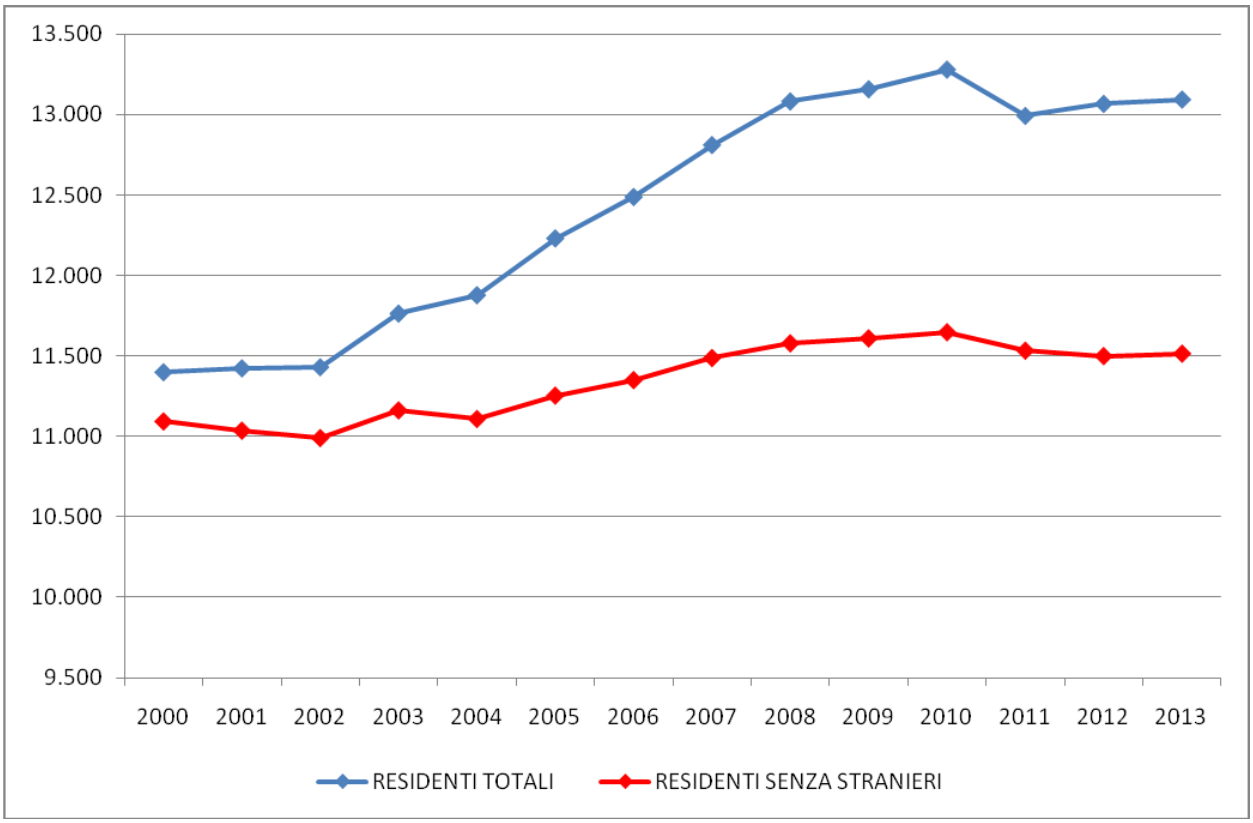
POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011*	2012	2013
POPOLAZIONE AL 1/1	436	599	766	975	1137	1324	1504	1550	1.634	1460	1.568
NATI VIVI	18,00	20	35	30	48	33	33	36	4	41	26
MORTI	1	0	0	2	0	0	4	2	0	0	0
ISCRITTI	204	220	268	270	268	277	175	229	34	238	220
CANCELLATI	41	72	67	136	111	105	123	145	38	130	208
POPOLAZIONE AL 31/12	599	766	975	1137	1324	1504	1550	1634	1.460	1.568	1.580
DI CUI MINORENNI	171	211	292	334	410	453	456	478	434	463	457
TOT. COMUNITARI	7	9	17	--	--	--	--	--	--	--	--
TOTALE EXTRACOMUNITARI	592	757	958	--	--	--	--	--	--	--	--

FONTE: ISTAT

* *Dati post censimento*

Il contributo dato dagli stranieri alla crescita della popolazione totale è particolarmente evidente, se si osserva il peso crescente che essi hanno sugli iscritti all'Anagrafe fino al 2006. L'incidenza pari al 2,6% nel 2000, arriva, nel 2013, a più del 12%.

Figura 2.4.1 – Andamento della popolazione residente con e senza gli stranieri per anno



FONTE: elaborazione Sistema dati Regione Veneto, ISTAT e comuni italiani

3.5 Indicatori demografici di sintesi

Al fine di restituire una rappresentazione sintetica della struttura della popolazione sono stati presi in esame una molteplicità di indicatori statistici. L'indice di vecchiaia pone in evidenza il processo di progressivo invecchiamento della popolazione, nel 2013 è infatti pari a 123,08%. L'indice di dipendenza strutturale evidenzia che 100 persone attive devono farsi carico mediamente di circa 52 persone non attive, corrispondenti a 29 anziani e 23 giovani. L'indice risulta in crescita, rilevando un progressivo aumento della quota di popolazione non attiva a carico di quella attiva. L'indice di ricambio evidenzia che a 100 potenziali ingressi nell'attività lavorativa corrispondono mediamente 119 uscite, anche se tale rapporto sembra in diminuzione.

Tabella 2.5.1 – Indicatori demografici

ANNO	% 0-14	% 15-64	% 65+	ABITANTI	INDICE DI VECCHIAIA	INDICE DI DIPENDENZA	INDICE DI RICAMBIO
1997	14,11%	70,44%	15,45%	11.291	109,54%	41,97%	94,61%
2002	14,70%	68,63%	16,67%	11.428	113,39%	45,71%	119,12%
2010	15,69%	67,28%	17,03%	13.279	108,49%	48,63%	125,44%
2013	15,29%	65,89%	18,82%	13.093	123,08%	51,77%	119,12%

FONTE: elaborazione Sistema dati Regione Veneto e ISTAT

L'**indice di vecchiaia** è un indicatore usato nella statistica demografica per descrivere il peso della popolazione anziana in una determinata popolazione. Sostanzialmente stima il grado di invecchiamento di una popolazione. Esso si definisce come il rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni); valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.

L'**indice di dipendenza** strutturale è un indicatore di rilevanza economica e sociale. Rappresenta il numero di individui non autonomi per ragioni demografiche (età inferiore a 14 e superiore a 65) ogni 100 individui potenzialmente indipendenti (età 15-64). Un indice di dipendenza totale alto è sinonimo di un numero elevato di ragazzi e anziani di cui la popolazione attiva deve occuparsi complessivamente. Il numero di individui non autonomi sta lentamente aumentando.

L'**indice di ricambio** della popolazione in età attiva è definito dal rapporto tra coloro che stanno per "uscire" dalla popolazione potenzialmente lavorativa (età 60–64 anni) e il numero di quelli potenzialmente in ingresso sul mercato del lavoro (15-19 anni), moltiplicato per 100. Fornisce un'indicazione della sostituzione generazionale nella popolazione in età attiva. Un valore dell'indice pari a 100 costituisce la soglia di equilibrio, significa cioè che tutti quelli che potenzialmente sono in uscita dal mercato del lavoro sono sostituiti da quelli che vi stanno entrando. Valori inferiori a 100 indicano che le persone potenzialmente in uscita sono meno di quelle in entrata, mentre valori superiori a 100 rilevano che le uscite sono maggiori delle entrate.

3.6 Distribuzione della popolazione nel comune

Il territorio comunale comprende, oltre al centro di San Biagio di Callalta, diverse frazioni di cui Olmi è la più popolata, dove risiede quasi il 26% della popolazione, segue San Biagio con il 17,5% pari a 2.004 abitanti residenti. Ci sono, inoltre, numerose località abitate di piccole dimensioni e case sparse distribuite in modo non omogeneo sull'intero territorio.

Figura 3.6.1 Distribuzione della popolazione nel comune

Dall'analisi della distribuzione dei residenti per località abitate, risulta che, al censimento del 2001, oltre il 67,9% degli abitanti risiede nei centri, l'11,6% nei nuclei e nelle case sparse il rimanente 20%. Nel periodo intercensuale è aumentato il numero di residenti nei centri e diminuito quello nei nuclei e nelle case sparse.

Allo stato attuale è in corso l'analisi dei dati ricavati dal censimento 2011: non sono disponibili, di conseguenza, i dati relativi alle frazioni di cui San Biagio è composta. Basandosi sulla varianza percentuale 1991-2001 per ogni singola località, è stata fatta una proiezione previsionale. I dati relativi al 2011 sono presunti. In quanto basati su dati precedenti confermano la situazione già descritta per il 2001. San Biagio e Olmi sono i luoghi più popolosi, mentre ci si aspetta un ulteriore calo di abitanti nei nuclei minori e nelle case sparse.

Tabella 2.6.1 – Distribuzione della popolazione nel comune di San Biagio (1991 – 2001) e previsione di quella futura (2011)

LOCALITÁ	1991		2001		1991/2001		2011		VARIAZIONI 2011/2001	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
SAN BIAGIO	1.609	14,9	2.004	17,5	395	24,5	2.505	19,2	501	25,0
BOCCA CALLALTA	479	4,4	518	4,5	39	8,1	563	4,3	45	8,6
CAVRIÈ	666	6,2	681	6,0	15	2,3	699	5,4	18	2,7
FAGARÈ	423	3,9	496	4,3	73	17,3	584	4,5	88	17,7
ROVARÈ	320	3,0	492	4,3	172	53,8	759	5,8	267	54,2
OLMI- SAN FLORIANO	2.386	22,1	2.962	25,9	576	24,1	3.691	28,3	729	24,6
SAN MARTINO	107	1,0	158	1,4	51	47,7	234	1,8	76	48,1
SANT'ANDREA DI B.	347	3,2	312	2,7	-35	-10,1	282	2,2	-30	-9,6
SPERCENIGO	134	1,2	149	1,3	15	11,2	166	1,3	17	11,7
BAGNON	306	2,8	0	0,0	-306	-100,0	0	0,0	0	0,0
BORGO VERDE	185	1,7	165	1,4	-20	-10,8	148	1,1	-17	-10,4
BOSCO	78	0,7	59	0,5	-19	-24,4	45	0,3	-14	-23,9
CAIN ORBO	45	0,4	0	0,0	-45	-100,0	0	0,0	0	0,0
CALBASSA	53	0,5	56	0,5	3	5,7	59	0,5	3	6,1
CA' LION	32	0,3	26	0,2	-6	-18,8	21	0,2	-5	-18,3
CASE BONETTO	44	0,4	32	0,3	-12	-27,3	23	0,2	-9	-26,8
CASE COLDELLA FORLIN	50	0,5	46	0,4	-4	-8,0	43	0,3	-3	-7,5
CASE LORENZON	39	0,4	38	0,3	-1	-2,6	37	0,3	-1	-2,1
CRETA	37	0,3	29	0,3	-8	-21,6	23	0,2	-6	-21,2
FOSSA	42	0,4	57	0,5	15	35,7	78	0,6	21	36,2
LEVADA	37	0,3	55	0,5	18	48,6	82	0,6	27	49,1
MOMESSO	37	0,3	44	0,4	7	18,9	53	0,4	9	19,4
NERBON	148	1,4	206	1,8	58	39,2	288	2,2	82	39,6
PARTISIONI	107	1,0	91	0,8	-16	-15,0	78	0,6	-13	-14,5
SAN FRANCESCO	63	0,6	60	0,5	-3	-4,8	57	0,4	-3	-4,3
SANTA CATERINA	61	0,6	54	0,5	-7	-11,5	48	0,4	-6	-11,0
SANTA MENNA	25	0,2	24	0,2	-1	-4,0	23	0,2	-1	-3,5
TREVISAN	21	0,2	35	0,3	14	66,7	58	0,4	23	67,1
MATTEOTTI - PASCOLI	170	1,6	195	1,7	25	14,7	225	1,7	30	15,2
ZANETTE	29	0,3	32	0,3	3	10,3	35	0,3	3	10,8
ZONA IND. OLMI	64	0,6	28	0,2	-36	-56,3	12	0,1	-16	-55,8
ZONA IND. S. BIAGIO	57	0,5	0	0,0	-57	-100,0	0	0,0	0	0,0
CASE SPARSE	2.577	23,9	2.335	20,4	-242	-9,4	2.126	16,3	-209	-8,9
TOTALE	10.780	100,0	11.439	100,0	659	6,1	13.046	100,0	1.607	14,0

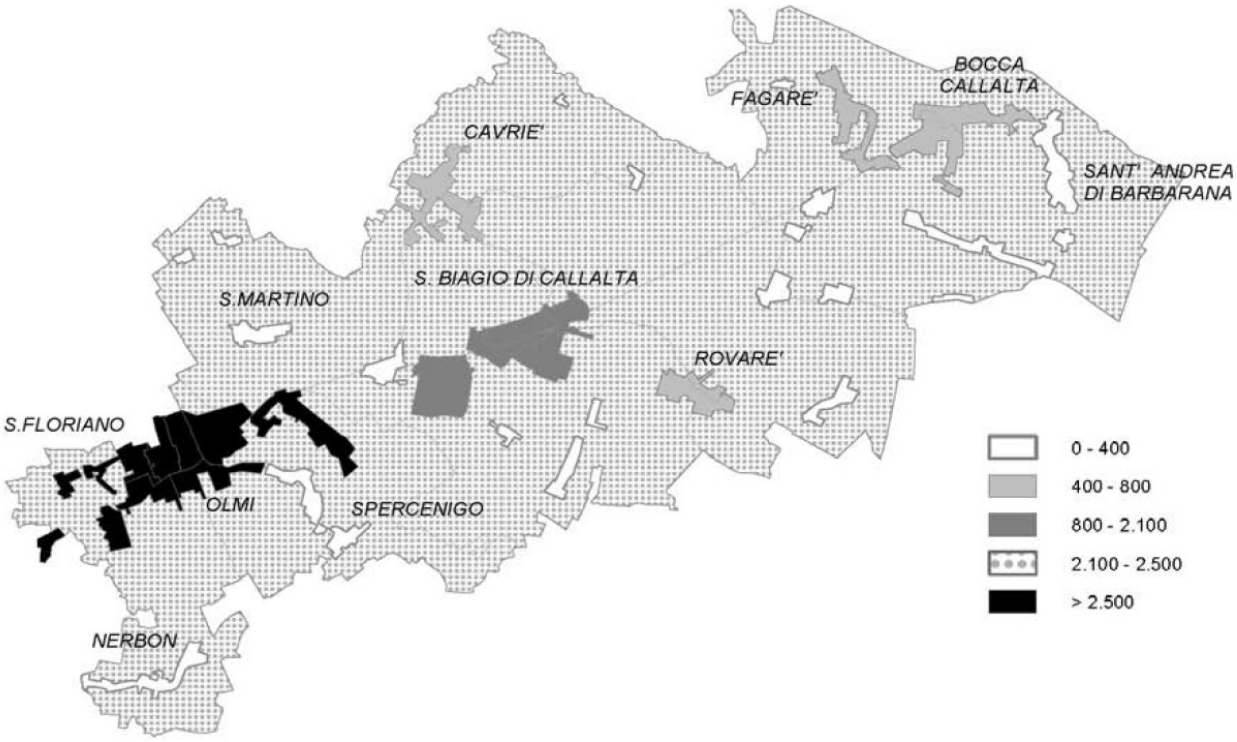
FONTE: elaborazione Sistema dati ISTAT

Se da un punto di vista statistico il quadro si presenta come una realtà caratterizzata da una consistente diffusione insediativa, la lettura urbanistica restituisce, anche in termini quantitativi, una immagine concentrata della popolazione nelle frazioni maggiori e nei nuclei storici. L'analisi

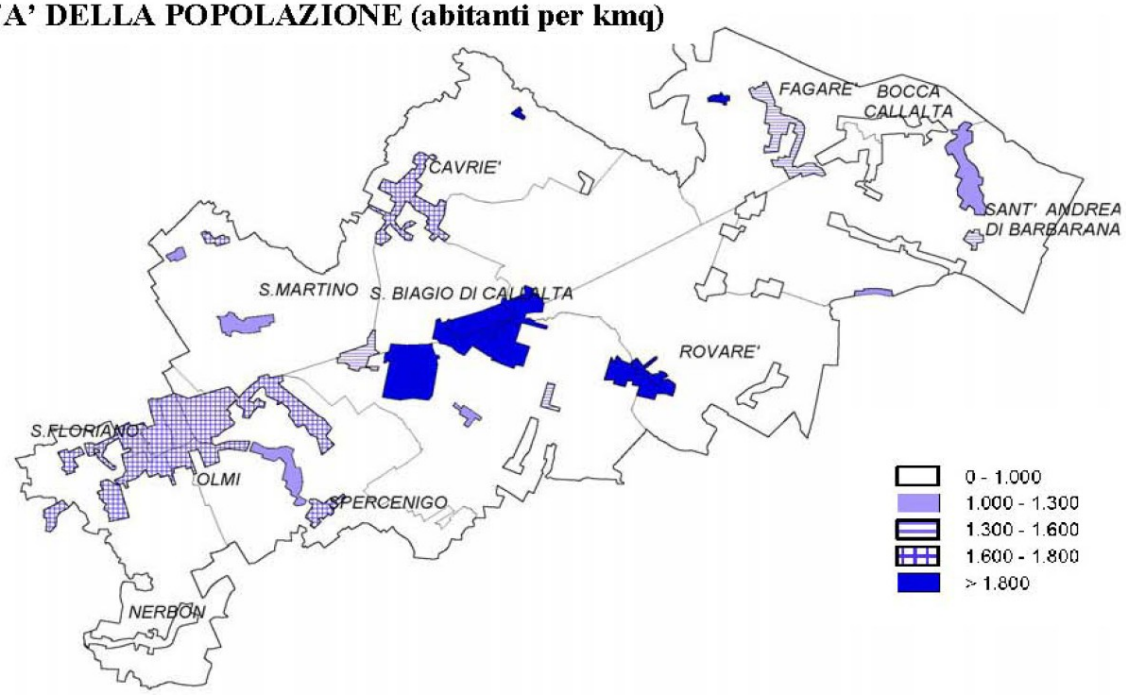
del processo evolutivo degli insediamenti derivato dalla ricostruzione delle carte IGM dell'ultimo secolo conferma questa valutazione.

Qualora si passi dall'analisi della consistenza della popolazione alla densità, espressa in termini di abitanti per chilometro quadrato, si evidenzia un primo dato urbanistico interessante: emergono le aree dove la popolazione è più concentrata, San Biagio e Rovarè.

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE



DENSITA' DELLA POPOLAZIONE (abitanti per kmq)



3.7 Consistenza e caratteristiche delle abitazioni

Le abitazioni al censimento del 2001 ammontano a 4.356 unità. Di queste 4.003 (87,48%) sono occupate. Le abitazioni vuote sono pari al 8,1% e corrispondono a 353 unità. Tra i due censimenti le abitazioni sono cresciute di 623 unità pari al 16,7%; questo incremento è il risultato di una crescita del 19,5% delle abitazioni occupate e di un decremento del 15,9% delle abitazioni non occupate.

Distribuzione delle abitazioni per edificio

Tabella 4.1.1 – Abitazioni nel Comune di San Biagio di Callalta

ABITAZIONI	1991		2001		2011	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
ABITAZIONI OCCUPATE	3.349	89,7	4.003	91,9	4.968	-
ABITAZIONI NON OCCUPATE	384	10,3	353	8,1	-	-
TOTALE	3.733	100,0	4.356	100,0		

Per quanto concerne la distribuzione delle abitazioni, si osserva che il 70% delle case si trova nei centri abitati, l'11,3% nei nuclei abitati e il 18,7% sparso sul territorio comunale.

Tabella 4.1.2 – Distribuzione delle abitazioni per località abitate nel Comune di San Biagio di Callalta (anno 2001)[1]

	CENTRI	NUCLEI	CASE SPARSE	TOTALE
V.A	3.050	492	814	4.356
%	70,0	11,3	18,7	100,0

Il numero di alloggi per edificio è un indicatore "virtuale" in quanto si riferisce a tutti gli edifici, comprende anche quelli con destinazioni diverse da quelle abitative, ha quindi una funzione di analisi delle differenze tra le singole zone. Nell'intero comune si contano mediamente 1,3 alloggi per edificio, tale media è condizionata da Olmi, San Biagio, Rovarè e Fagarè dove la media raggiunge quasi la quota di due alloggi per edificio, mentre nelle altre frazioni è inferiore alla media e nella zona agricola è circa pari a uno.

[1] Dato relativo all'ultimo Censimento ISTAT disponibile alla data di redazione della presente relazione.

4. PREVISIONI E SCENARI TENDENZIALI

Per il futuro di San Biagio le tendenze demografiche degli ultimi anni evidenziano una continua e progressiva crescita.

Le stime condotte per ottenere previsioni di popolazione sono state effettuate utilizzando diversi metodi illustrati nei paragrafi che seguono.

4.1 Primo Scenario: Metodo della "Proiezione Lineare" (Interesse semplice)

Questo metodo presuppone che la variazione storica della popolazione sia stata costante nell'unità di tempo (andamento lineare) e si presume che essa rimanga tale anche nel tempo futuro. Le variabili che entrano in gioco sono il tempo (variabile indipendente) e la popolazione (variabile dipendente dal tempo).

Se l'andamento è lineare (variazioni costanti nell'unità di tempo), noti la popolazione Po all'anno di partenza della proiezione e l'incremento medio annuo Δa è possibile ricavare la popolazione Pt dopo t anni, con la seguente espressione:

$$Pt = Po + t\,\Delta a$$

4.2 Secondo Scenario: Metodo della "Analisi delle componenti"

Tale metodo tiene conto del fatto che la variazione della popolazione non dipende da un insieme omogeneo, infatti considera le variazioni di aspetti particolari all'interno del complesso della popolazione e, in particolare, considera separatamente la variazione dovuta ai fattori naturali e quella dovuta ai fattori sociali. In questo caso, i dati da considerare sono il numero dei nati e il numero morti, dai quali ricavare i tassi di natalità (Tn) e di mortalità (Tm) cui va sommata la differenza algebrica tra immigrati (I) ed emigrati (E). La formula è la seguente:

$$Pt = Pt\text{-}1\ (1 + Tn - Tm) + I - E$$

iterandola si ha:

$$Pt = Po * (1 + \Sigma\ (Tn - Tm)\ /N)t + \Sigma\ (I - E)\ /N * t$$

Pt = popolazione all'anno d'arrivo, Po = popolazione all'anno di partenza, t = anni della proiezione, N = numero di anni della serie storica considerata, Tn = tasso di natalità (num. dei nati / pop.), Tm = tasso di mortalità = num. Dei morti / pop.

4.3 Terzo Scenario: Metodo di "Hamilton e Perry"

Questo metodo empirico (di sopravvivenza delle coorti semplificato) si basa sull'ipotesi che il rapporto tra due fasce di età (coorti) consecutive -p.e. tra la coorte [15-20] e la coorte [20-25]- rimanga invariato nell'arco temporale di ampiezza uguale (o multipla) a quello della coorte considerata (p.e. arco temporale uguale a 5,10,15 anni) e, quindi, proietta le singole coorti. I dati necessari sono quelli relativi alla popolazione suddivisa in fasce di età omogenee (p.e. ogni 5 anni oppure ogni 10 anni) di due annualità distanti tra loro di 5 o 10 anni (p.e. 1981-'86, 1981-'91).

Ovviamente per la prima coorte [1-9] non è possibile procedere nella stessa maniera (in quanto non esiste la coorte precedente), in questo caso si utilizza il tasso di natalità Tn (medie decennali).

4.4 Risultati delle proiezioni della popolazione:

Per le proiezioni si utilizzano i dati del decennio **dal 2004 al 2013** in quanto più realistici soprattutto in funzione della presenza degli stranieri che è sempre in aumento. Oltre a contribuire ad un significativo incremento del saldo sociale, queste famiglie presentano tradizionalmente una attitudine maggiore ad avere figli delle famiglie italiane.

Anno	Popolazione (31/12)	Delta	Saggio di variazione annua	Nati	Morti	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tn-Tm	Saldo Naturale	Saldo Sociale	Saldo Totale
1994	11.130	94	0,0085	90	86	0,008	0,008	0	4	90	94
1995	11.215	85	0,0076	98	90	0,009	0,008	0,001	8	77	85
1996	11.248	33	0,0029	118	97	0,011	0,009	0,002	21	12	33
1997	11.291	43	0,0038	105	87	0,009	0,008	0,002	18	25	43
1998	11.291	0	0	121	99	0,011	0,009	0,002	22	-22	0
1999	11.320	29	0,0026	117	99	0,01	0,009	0,002	18	11	29
2000	11.397	77	0,0068	133	94	0,012	0,008	0,003	39	38	77
2001	11.421	24	0,0021	109	69	0,01	0,006	0,004	40	39	79
2002	11.428	7	0,0006	102	88	0,009	0,008	0,001	14	-7	7
2003	11.672	244	0,0214	127	95	0,011	0,008	0,003	32	212	244
2004	11.876	204	0,0175	113	92	0,01	0,008	0,002	21	183	204
2005	12.229	353	0,0297	135	84	0,011	0,007	0,004	51	302	353
2006	12.487	258	0,0211	144	92	0,012	0,007	0,004	52	206	258
2007	12.810	323	0,0259	178	90	0,014	0,007	0,007	88	235	323
2008	13.081	271	0,0212	138	92	0,011	0,007	0,004	46	225	271
2009	13.157	76	0,0058	151	90	0,012	0,007	0,005	61	15	76
2010	13.279	122	0,0093	136	75	0,01	0,006	0,005	61	61	122
2011	12.991	-288	-0,0222	128	81	0,001	0,006	0,004	47	-116	-69
2012	13.066	75	0,0057	134	102	0,01	0,008	0,002	32	43	75
2013	13.093	27	0,0021	124	94	0,01	0,007	0,002	30	-3	27
Media 1994-2013		102,85	0,009	125	90	0,01	0,008	0,003	35	81	117
Media 2004-2013		142,1	0,012	138	89	0,01	0,007	0,004	49	115	164

	Proiezione Lineare (interesse semplice)	Analisi delle componenti	Hamilton e Perry
Valore assoluto	14.514	14.764	14.256
Delta fine 2013	1.421	1.671	1.163

4.5 Proiezione popolazione ed incremento abitanti, secondo i tre scenari

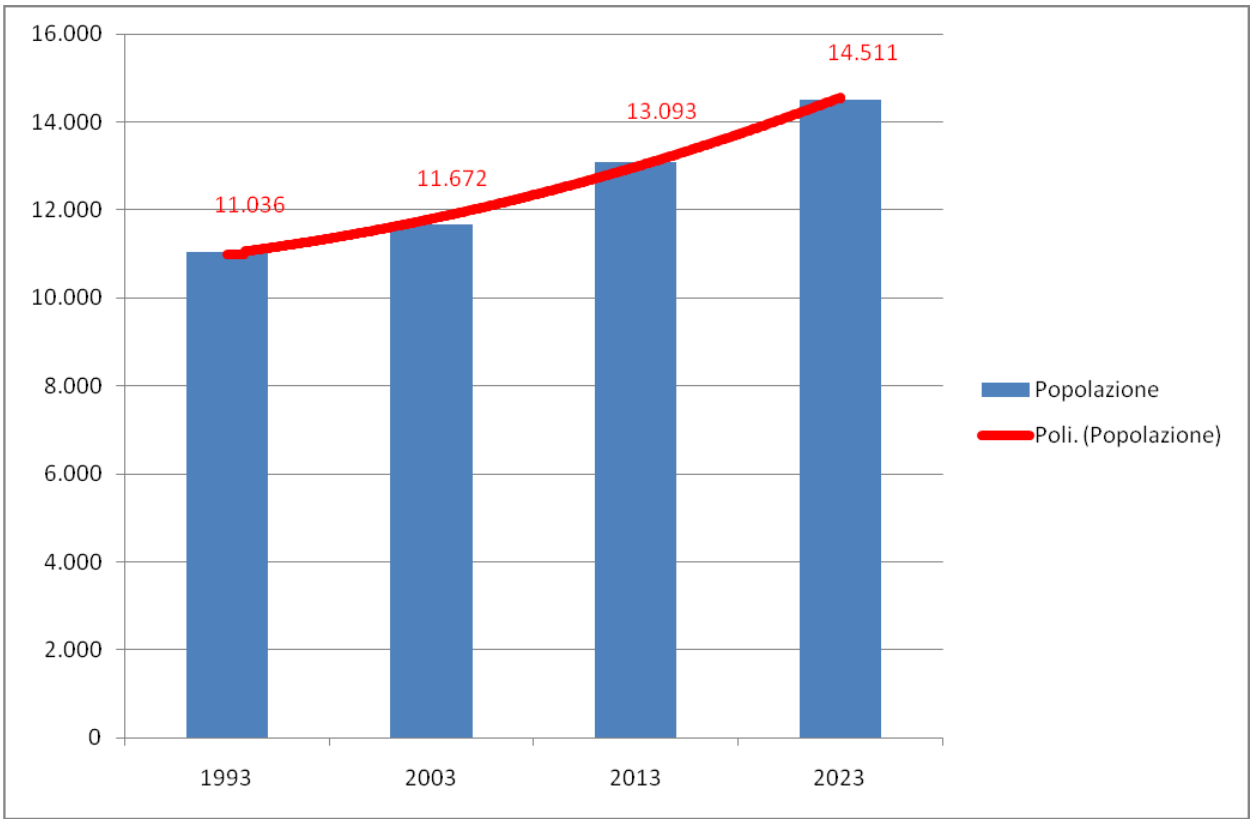
Come parametro di riferimento per il dimensionamento riteniamo coerente assumere il dato medio fra i tre valori suesposti.

Quindi, analizzato il periodo decennale fine 2013 - inizio 2024, quale scenario intermedio per il dimensionamento del PAT, nel periodo decennale, si assume la media aritmetica delle tre diverse proiezioni:

ABITANTI

Media inizio 2024	**14.511**
Delta fine 2013	1.418

L'ipotesi di piano è quindi che la popolazione residente all'inizio del 2024, sarà di 14.511 abitanti ed il relativo incremento demografico sarà pari a 1.418 abitanti.



4.6 Proiezione famiglie ed incremento famiglie al 2024, secondo i tre scenari

Anno	Popolazione	Numero di famiglie	Saggio di variazione annua famiglie	Delta famiglie	Numero componenti per famiglia	Media saggio variazione annua	Media delta famiglie
1994	11.130	3.597	0,0289	101	3,09	0,0184	70
1995	11.215	3.665	0,0189	68	3,06		
1996	11.248	3.709	0,012	44	3,03		
1997	11.291	3.772	0,017	63	2,99		
1998	11.291	3.812	0,0106	40	2,96		
1999	11.320	3.866	0,0142	54	2,93		
2000	11.397	3.915	0,0127	49	2,91		
2001	11.421	4.014	0,0253	99	2,85		
2002	11.428	4.066	0,013	52	2,81		
2003	11.672	4.192	0,031	126	2,78		
2004	11.876	4.335	0,0341	143	2,74	0,0228	90
2005	12.229	4.536	0,0464	201	2,7		
2006	12.487	4.695	0,0351	159	2,66		
2007	12.810	4.835	0,0298	140	2,65		
2008	13.081	4.964	0,0267	129	2,64		
2009	13.157	5.032	0,0137	68	2,61		
2010	13.279	5.095	0,0125	63	2,61		
2011	12.991	5.122	0,0101	27	2,54		
2012	13.066	5.158	0,0101	36	2,53		
2013	13.093	5.096	0,0099	-62	2,57		

Proiezione Lineare (media delle famiglie negli anni 2000)	Proiezione esponenziale (media saggio variazione annua negli anni 2000)	Proiezione esponenziale (con dati 2010)
6.000	6.387	5.622

ANNO	POPOLAZIONE PREVISTA	FAMIGLIE	COMPONENTI PER FAMIGLIA
Inizio 2024	14.511	6.000	2,42
Inizio 2024	14.511	6.387	2,27
Inizio 2024	14.511	5.622	2,58

Anche in questo caso, quale scenario intermedio per il dimensionamento del PAT, nel periodo decennale, si assume la media aritmetica delle tre diverse proiezioni.

L'ipotesi di piano è quindi che le famiglie residenti all'inizio del 2024, saranno 6.003, con componenti per

famiglia pari a 2,42 abitanti/famiglia.

FAMIGLIE

ANNO	FAMIGLIE	COMPONENTI PER FAMIGLIA
MEDIA INIZIO 2024	6.003	2,42
DELTA FINE 2013	907	

4.7 Dimensionamento relativo alla previsione di incremento demografico decennale

PREVISIONE	
RESIDENTI FINE 2013	13.093
RESIDENTI PREVISTI NEL DECENNIO	14.511
INCREMENTO ABITANTI PREVISTO NEL DECENNIO	1.418
DIMENSIONE MEDIA FAMIGLIA ATTUALE	2,57
DIMENSIONE MEDIA FAMIGLIA PREVISTA NEL DECENNIO	2,42
FAMIGLIE RESIDENTI FINE 2013	5.096
FAMIGLIE PREVISTE INIZIO 2024	6.003
NUOVE FAMIGLIE PREVISTE NEL DECENNIO	907
RAPPORTO PREVISTO FAMIGLIE/ALLOGGI	1,00
DIMENSIONE MEDIA ALLOGGI IN MC. (mc 2.077.205/5.096)*	375*
DIMENSIONAMENTO DECENNALE IN MC. = (907 X 1 X 375) arrotondato	340.000
STANDARD VOLUMETRICO PER ABITANTE TEORICO DA PAT	150
ABITANTI TEORICI ED EQUIVALENTI INSEDIABILI = (340.000 /150)	2.267
ABITANTI TEORICI ED EQUIVALENTI TOTALI 13.093 + 2.267	15.360

* *Il rapporto tra la volumetria residenziale teorica esistente e le famiglie insediate è pari a mc. 408.*

Si ritiene, ancorché non direttamente collegato, di ridurre questo dato dell'incidenza della quota volumetrica riferita alle abitazioni non occupate pari al 8,1% perchè trattasi di volume effettivamente non incidente sul calcolo dell'alloggio medio per famiglie effettivamente insediate:

Incidenza Quota alloggi non occupati = mc/fam (408 x 8,1)/100 = mc/fam 33

Dimensione media alloggi = mc/fam 408 - 33 = mc/fam 375.

Il risultato non solo si ritiene congruo ma risulta coerente con i dati di comuni con analoghe tipologie edilizie ed insediative ove vi è compresenza di abitazioni più intensive nei nuclei centrali (Olmi e San Biagio) e tipologie più estensive nelle frazioni.

5. RICOGNIZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PRG

L'aggiornamento dello stato di attuazione del PRG è stato effettuato con la seguente metodologia:

1. Aggiornamento sulla scorta dei titoli abitativi rilasciati dal 2006 in poi;

2. Al fine del calcolo della volumetria teorica residua di espansione è stata rilevata la complessiva cubatura ad eccezione dei piani già collaudati che sono effettivamente in corso di attuazione. I PUA ancora non attuati, ancorché convenzionati e collaudati sono stati computati nel volume residuo di espansione (per nuovi abitanti previsti).

3. Eliminazione dei PUA non attuati C2/54 e C2/55 nell'ATO 2 - S.Andrea di Barbarana e Cavriè, ricompresi nell'area di rischio idraulico moderata P2 dall'aggiornamento PAI Alto Adriatico - Bacino del Piave.

PRG AGGIORNATO - DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE INTERO TERRITORIO COMUNALE PER ATO											
			Dati da PRG aggiornato						Capacità edificatoria residua		
ATO	LOCALITA'	ST	Vani esistenti	Ab. teorici insediati	Volume ammissibile	Vol. non residenziale esistente	Vol. teorico residenziale esistente	Volume esistente	Volume residuo	Ab. teorici insediabili	Ab. teorici complessivi
1	Ambito Fluviale del Piave	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	S. Andrea B. - Fagarè	26.004	186	140	0	5.178	18.724	23.902	4.000	0	140
3	Rovarè	38.428	209	154	0	15.110	19.324	34.434	6.700	0	154
4	Cavriè - S. Martino	22.006	67	49	0	3.085	14.465	17.550	0	0	49
5	S. Biagio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	Spercenigo	31.130	103	76	0	11.205	13.455	24.660	1.000	0	76
7	Olmi	1.447	1	0	0	700	0	700	0	0	0
8	Nerbon	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
tot. ZTO A		**119.015**	**566**	**419**	**0**	**35.278**	**65.968**	**101.246**	**11.700**	**0**	**419**
1	Ambito Fluviale del Piave	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	S. Andrea B. - Fagarè	6.530	111	83	0	3.645	7.578	11.223	2.000	0	83
3	Rovarè	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Cavriè - S. Martino	5.371	130	96	0	0	9.554	9.554	0	0	96
5	S. Biagio	20.123	473	353	0	14.433	30.447	44.880	0	0	353
6	Spercenigo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	Olmi	13.061	118	88	0	12.160	9.125	21.285	2.000	0	88
8	Nerbon	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
tot. ZTO B		**45.085**	**832**	**620**	**0**	**30.238**	**56.704**	**86.942**	**4.000**	**0**	**620**
1	Ambito Fluviale del Piave	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	S. Andrea B. - Fagarè	179.517	1.722	1.282	205.202	18.578	136.134	154.712	13.906	93	1.375
3	Rovarè	58.189	295	219	69.827	4.620	23.614	28.234	7.330	25	244
4	Cavriè - S. Martino	107.330	1.016	755	128.256	10.885	79.474	90.359	10.649	71	826
5	S. Biagio	291.792	3.039	2.272	350.151	31.485	214.291	245.776	15.661	95	2.367
6	Spercenigo	30.296	268	199	36.355	445	22.388	22.833	1.116	0	199

7	Olmi	400.456	4.973	3.713	486.138	35.344	326.376	361.720	34.157	228	3.941
8	Nerbon	37.381	106	79	37.381	5.280	9.700	14.980	1.500	10	89
tot. ZTO C1		**1.104.961**	**11.419**	**8.519**	**1.313.310**	**106.637**	**811.977**	**918.614**	**84.319**	**522**	**9.041**
1	Ambito Fluviale del Piave	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	S. Andrea B. - Fagarè	5.835	0	0	8.753	0	0	0	6.564	44	44
3	Rovarè	50.052	283	212	52.867	200	31.162	31.362	10.170	68	280
4	Cavriè - S. Martino	35.398	110	81	32.873	800	21.574	22.374	3.380	23	104
5	S. Biagio	157.051	1.666	1.248	174.471	5.454	157.435	162.889	12.258	82	1.330
6	Spercenigo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	Olmi	152.034	1.313	981	164.086	4.641	107.596	112.237	32.104	214	1.199
8	Nerbon	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
tot. ZTO C1/LC		**400.370**	**3.372**	**2.522**	**433.050**	**11.095**	**317.767**	**328.862**	**64.476**	**431**	**2.957**
1	Ambito Fluviale del Piave	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	S. Andrea B. - Fagarè	55.882	151	111	62.825	3.203	6.519	20.972	48.902	326	437
3	Rovarè	8.789	67	50	8.789	0	7.509	7.509	0	0	50
4	Cavriè - S. Martino	36.058	32	23	35.133	5.900	8.138	14.038	26.995	180	203
5	S. Biagio	78.082	170	126	58.032	13.731	14.536	28.267	43.496	240	366
6	Spercenigo	44.700	44	32	41.031	6.945	4.365	11.310	31.505	210	242
7	Olmi	213.026	576	432	232.162	7.800	63.087	70.887	90.728	606	1.038
8	Nerbon	6.650	10	7	6.650	130	860	990	5.790	39	46
tot. ZTO C2		**443.187**	**1.050**	**781**	**444.622**	**37.709**	**105.014**	**153.973**	**247.416**	**1.601**	**2.382**
1	Ambito Fluviale del Piave	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	S. Andrea B. - Fagarè	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Rovarè	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Cavriè - S. Martino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	S. Biagio	72.747	278	208	67.820	0	31.257	31.257	36.563	244	452
6	Spercenigo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	Olmi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Nerbon	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
tot. ZTO PIRUEA		**72.747**	**278**	**208**	**67.820**	**0**	**31.257**	**31.257**	**36.563**	**244**	**452**
1	Ambito Fluviale del Piave	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	S. Andrea B. - Fagarè	16.727	144	107	13.382	1.923	11.440	13.363	860	6	113
3	Rovarè	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Cavriè - S. Martino	65.621	252	187	52.496	6.472	15.219	21.691	6.800	45	232
5	S. Biagio	13.157	51	38	10.526	1.450	3.740	5.190	2.190	15	53
6	Spercenigo	11.919	58	43	9.535	2.445	5.744	8.189	660	4	47
7	Olmi	18.192	37	27	14.554	954	3.973	4.927	0	0	27
8	Nerbon	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
tot. ZTO E4		**125.616**	**542**	**402**	**100.493**	**13.244**	**40.116**	**53.360**	**10.510**	**70**	**472**
Intero territorio		**2.310.981**	**18.059**	**13.471**	**2.359.295**	**234.201**	**1.428.803**	**1.674.254**	**458.984**	**2.868**	**16.343**

ATO 1 AMBITO FLUVIALE DEL PIAVE
Il PRG vigente non individua ZTO all'interno di questo ATO

ATO 2 S.ANDREA DI BARBARANA - FAGARE'											
		Dati da PRG aggiornato							Capacità edificatoria residua		
ZTO	N.	S.T.	Vani esistenti	Ab. teorici insediati	Volume ammissibile	Vol. non residenziale esistente	Vol. teorico residenziale esistente	Volume esistente	Volume residuo	Ab. teorici insediabili	Ab. Teorici complessivi
		mq	n	n	mc	mc	mc	mc	mc	n	n
A	16	1.554	18	13		105	2.970	3.075	0	0	13
A	17	866	10	7		0	1.320	1.320	0	0	7
A	18	1.461	16	12		1.260	530	1.790	0	0	12
SAB A	20	7.866	51	38		2.411	3.799	6.210	0	0	38
SAB A	21	396	9	6		0	900	900	0	0	6
SAB A	22	1.835	24	18		350	2.250	2.600	0	0	18
SAB A	23	4.095	13	9		0	1.080	1.080	0	0	9
SAB A	24	4.356	23	21		675	1.935	2.610	4.000	0	21
SAB A	25	3.575	22	16		377	3.940	4.317	0	0	16
TOTALE ZTO A		**26.004**	**186**	**140**	**0**	**5.178**	**18.724**	**23.902**	**4.000**	**0**	**140**
B	13	6.530	111	83		3.645	7.578	11.223	2.000	0	83
TOTALE ZTO B		**6.530**	**111**	**83**	**0**	**3.645**	**7.578**	**11.223**	**2.000**	**0**	**83**
C1	92	7.249	260	195	8.699	160	12.944	13.104	0	0	195
C1	93	4.130	21	15	4.956	1.595	2.136	3.731	0	0	15
C1	94	8.056	62	46	9.667	0	5.347	5.347	0	0	46
C1	95	10.402	81	60	12.482	0	6.604	6.604	0	0	60
C1	96	3.961	8	6	4.753	180	5.300	5.480	0	0	6
C1	97	5.005	34	25	6.006	0	6.267	6.267	0	0	25
C1	98	8.500	36	27	10.200	42	5.336	5.378	1.428	10	37
C1	99	7.459	55	41	8.951	0	6.021	6.021	0	0	41
C1	100	2.765	98	73	3.318	0	10.710	10.710	0	0	73
C1	101	9.599	151	113	11.519	0	7.156	7.156	0	0	113
C1	102	8.162	66	49	9.794	434	5.190	5.624	905	6	55
C1	103	14.801	122	91	17.761	412	8.440	8.852	0	0	91
C1	104	11.434	79	59	13.721	1.410	7.630	9.040	3.136	21	80
C1	105	10.749	49	36	12.899	5.750	10.074	15.824	0	0	36
C1	106	996	13	9	1.195	435	435	870	0	0	9
C1	107	6.626	133	99	7.951	70	8.430	8.500	0	0	99
C1	120	4.015	34	25	4.818	60	4.050	4.110	0	0	25
C1	121	9.058	32	24	10.870	240	2.060	2.300	4.080	27	51
C1	130	1.200	0	0	1.669	0	0	0	1.669	11	11

ATO 2 S.ANDREA DI BARBARANA - FAGARE'											
		Dati da PRG aggiornato							Capacità edificatoria residua		
ZTO	N.	S.T.	Vani esistenti	Ab. teorici insediati	Volume ammissibile	Vol. non residenziale esistente	Vol. teorico residenziale esistente	Volume esistente	Volume residuo	Ab. teorici insediabili	Ab. Teorici complessivi
		mq	n	n	mc	mc	mc	mc	mc	n	n
C1	147	3.741	18	13	4.489	0	2.550	2.550	0	0	13
SAB C1	108	3.270	12	9	3.270	0	1.344	1.344	1.381	9	18
SAB C1	109	11.590	100	75	11.590	450	3.950	4.400	0	0	75
SAB C1	110	6.248	117	87	6.248	1.560	4.070	5.630	0	0	87
SAB C1	111	6.931	64	48	6.931	1.580	3.130	4.710	1.307	9	57
SAB C1	112	3.445	35	26	3.445	0	3.160	3.160	0	0	26
SAB C1	148	10.125	42	31	8.000	4.200	3.800	8.000	0	0	31
TOTALE ZTO C1		**179.517**	**1.722**	**1.282**	**205.202**	**18.578**	**136.134**	**154.712**	**13.906**	**93**	**1.375**
C1	LC 24	5.835	0	0	8.753	0	0	0	6.564	44	44
TOTALE ZTO C1/LC		**5.835**	**0**	**0**	**8.753**	**0**	**0**	**0**	**6.564**	**44**	**44**
C2	46	6.621	5	3	9.932	0	1.000	1.000	8.932	60	63
C2	48	11.250	75	56	11.250	0	0	11.250	0	0	56
C2	52	17.383	19	14	17.383	610	1.353	1.963	16.030	107	121
C2.2	53	8.892	0	0	8.892	0	0	0	8.892	59	59
C2	PNC5	8.368	0	0	12.000	0	0	0	12.000	80	80
SAB C2	54	0	36	27	0	300	3.150	3.450	0	0	27
SAB C2	55	0	7	5	0	1.368	696	2.064	0	0	5
SAB C2	56	3.368	9	6	3.368	925	320	1.245	3.048	20	26
TOTALE ZTO C2		**55.882**	**151**	**111**	**62.825**	**3.203**	**6.519**	**20.972**	**48.902**	**326**	**437**
E4	8	7.582	82	61	6.066	1.693	6.460	8.153	860	6	67
E4	9	9.145	62	46	7.316	230	4.980	5.210	0	0	46
TOTALE ZTO E4		**16.727**	**144**	**107**	**13.382**	**1.923**	**11.440**	**13.363**	**860**	**6**	**113**
TOTALE		**290.495**	**2.314**	**1.723**	**290.162**	**32.527**	**180.395**	**224.172**	**76.232**	**469**	**2.192**

ATO 3 ROVARE'											
		Dati da PRG aggiornato							Capacità edificatoria residua		
ZTO	N.	S.T.	Vani esistenti	Ab. teorici insediati	Volume ammissibile	Vol. non residenziale esistente	Vol. teorico residenziale esistente	Volume esistente	Volume residuo	Ab. teorici insediabili	Ab. Teorici complessivi
		mq	n	n	mc	mc	mc	mc	mc	n	n
A	6	3.737	14	10		3.700	2.600	6.300	0	0	10
A	9	4.813	46	34		2.750	3.684	6.434	1.200	0	34
A	10	1.902	20	15		300	1.530	1.830	0	0	15
A	11	9.009	25	18		7.020	1.620	8.640	0	0	18
A	12	2.650	33	24		0	3.290	3.290	1.500	0	24
A	13	8.510	59	44		230	5.330	5.560	2.000	0	44
A	14	2.061	12	9		0	1.270	1.270	0	0	9
A	15	5.746	0	0		1.110	0	1.110	2.000	0	0
TOTALE ZTO A		**38.428**	**209**	**154**	**0**	**15.110**	**19.324**	**34.434**	**6.700**	**0**	**154**
C1	88	7.030	53	39	8.436	0	4.390	4.390	0	0	39
C1	89	2.670	31	23	3.204	300	1.920	2.220	0	0	23
C1	90	2.378	25	18	2.854	240	1.866	2.106	0	0	18
C1	91	15.915	66	49	19.098	0	4.728	4.728	0	0	49
C1	127	22.222	112	84	26.666	3.980	7.210	11.190	3.742	25	109
C1	140	7.974	8	6	9.569	100	3.500	3.600	3.588	0	6
TOTALE ZTO C1		**58.189**	**295**	**219**	**69.827**	**4.620**	**23.614**	**28.234**	**7.330**	**25**	**244**
C1	LC 10	17.776	0	0	13.332	0	0	0	10.170	68	68
C1	LC 11	14.764	30	22	11.073	200	2.700	2.900	0	0	22
C1	LC 23	17.512	253	190	28.462	0	28.462	28.462	0	0	190
TOTALE ZTO C1/LC		**50.052**	**283**	**212**	**52.867**	**200**	**31.162**	**31.362**	**10.170**	**68**	**280**
C2	44	8.789	67	50	8.789	0	7.509	7.509	0	0	50
TOTALE ZTO C2		**8.789**	**67**	**50**	**8.789**	**0**	**7.509**	**7.509**	**0**	**0**	**50**
TOTALE		**155.458**	**854**	**635**	**131.483**	**19.930**	**81.609**	**101.539**	**24.200**	**93**	**728**

ATO 4 CAVRIE'- S. MARTINO											
			Dati da PRG aggiornato						Capacità edificatoria residua		
ZTO	N.	S.T.	Vani esistenti	Ab. teorici insediati	Volume ammissibile	Vol. non residenziale esistente	Vol. teorico residenziale esistente	Volume esistente	Volume residuo	Ab. teorici insediabili	Ab. teorici complessivi
		mq	n	n	mc	mc	mc	mc	mc	n	n
A	6	17.370	54	40		240	9.473	9.713	0	0	40
A	7	4.636	13	9		2.845	4.992	7.837	0	0	9
TOTALE ZTO A		**22.006**	**67**	**49**	**0**	**3.085**	**14.465**	**17.550**	**0**	**0**	**49**
B	4	2.966	73	54		0	5.527	5.527	0	0	54
B	5	2.405	57	42		0	4.027	4.027	0	0	42
TOTALE ZTO B		**5.371**	**130**	**96**	**0**	**0**	**9.554**	**9.554**	**0**	**0**	**96**
SMR C1	43	11.916	55	41	14.299	0	6.430	6.430	960	6	47
SMR C1	44	6.020	50	37	7.224	1.155	4.575	5.730	1.080	7	44
SMR C1	45	2.700	6	4	2.700	480	492	972	0	0	4
SMR C1	46	5.789	60	45	6.947	1.070	5.070	6.140	0	0	45
SMR C1	47	5.756	43	32	6.907	200	5.372	5.572	0	0	32
C1	53	1.564	10	7	1.877	0	1.925	1.925	1.008	7	14
C1	54	4.645	26	19	5.574	0	3.970	3.970	0	0	19
C1	55	12.608	88	66	15.130	1.860	9.735	11.595	4.613	31	97
C1	56	6.710	91	68	8.052	330	5.665	5.995	0	0	68
C1	57	2.875	43	32	3.450	0	3.112	3.112	700	5	37
C1	58	8.914	123	92	10.697	960	8.751	9.711	0	0	92
C1	59	7.590	77	57	9.108	3.260	5.532	8.792	0	0	57
C1	60	5.241	137	102	6.289	900	5.992	6.892	0	0	102
C1	61	2.355	4	3	2.826	0	780	780	1.488	10	13
C1	62	1.240	9	6	1.488	385	385	770	0	0	6
C1	63	2.176	17	12	2.611	0	1.140	1.140	800	5	17
C1	64	16.301	155	116	19.561	40	9.562	9.602	0	0	116
C1	119	2.930	22	16	3.516	245	986	1.231	0	0	16
TOTALE ZTO C1		**107.330**	**1.016**	**755**	**128.256**	**10.885**	**79.474**	**90.359**	**10.649**	**71**	**826**
C1	LC 7	10.099	66	49	7.574	0	5.925	5.925	0	0	49
C1	LC 18	4.992	22	16	4.992	800	2.619	3.419	1.180	8	24
C1	LC 19	20.307	22	16	20.307	0	13.030	13.030	2.200	15	31
TOTALE ZTO C1/LC		**35.398**	**110**	**81**	**32.873**	**800**	**21.574**	**22.374**	**3.380**	**23**	**104**
SMR C2	19	6.684	10	7	6.684	5.100	630	5.730	6.054	40	47
C2	26	10.619	0	0	10.619	0	0	0	10.619	71	71
C2	28	3.486	0	0	3.486	0	1.720	1.720	1.766	12	12
C2	29	7.644	22	16	7.644	800	5.788	6.588	1.856	12	28
C2	PNC 3	1.675	0	0	2.700	0	0	0	2.700	18	18
C2	PNC 4	5.950	0	0	4.000	0	0	0	4.000	27	27

ATO 4 CAVRIE'- S. MARTINO											
		Dati da PRG aggiornato							Capacità edificatoria residua		
ZTO	N.	S.T.	Vani esistenti	Ab. teorici insediati	Volume ammissibile	Vol. non residenziale esistente	Vol. teorico residenziale esistente	Volume esistente	Volume residuo	Ab. teorici insediabili	Ab. teorici complessivi
		mq	n	n	mc	mc	mc	mc	mc	n	n
TOTALE ZTO C2		**36.058**	**32**	**23**	**35.133**	**5.900**	**8.138**	**14.038**	**26.995**	**180**	**203**
E4	5	15.818	61	45	12.654	1.302	3.640	4.942	1.800	12	57
E4	6	25.898	97	72	20.718	2.530	6.444	8.974	3.600	24	96
E4	10	23.905	94	70	19.124	2.640	5.135	7.775	1.400	9	79
TOTALE ZTO E4		**65.621**	**252**	**187**	**52.496**	**6.472**	**15.219**	**21.691**	**6.800**	**45**	**232**
TOTALE		**271.784**	**1.607**	**1.191**	**248.758**	**27.142**	**148.424**	**175.566**	**47.824**	**319**	**1.510**

ATO 5 SAN BIAGIO DI CALLALTA											
			Dati da PRG aggiornato						Capacità edificatoria residua		
ZTO	N.	S.T.	Vani esistenti	Ab. teorici insediati	Volume ammissibile	Vol. non residenziale esistente	Vol. teorico residenziale esistente	Volume esistente	Volume residuo	Ab. teorici insediabili	Ab. teorici complessivi
		mq	n	n	mc	mc	mc	mc	mc	n	n
B	6	1.240	30	22		1.140	1.932	3.072	0	0	22
B	7	4.489	92	69		3.288	8.460	11.748	0	0	69
B	8	3.362	85	63		4.440	3.450	7.890	0	0	63
B	9	2.530	36	27		480	3.025	3.505	0	0	27
B	10	928	56	42		0	2.520	2.520	0	0	42
B	11	1.276	28	21		75	2.250	2.325	0	0	21
B	12	6.298	146	109		5.010	8.810	13.820	0	0	109
TOTALE ZTO B		**20.123**	**473**	**353**	**0**	**14.433**	**30.447**	**44.880**	**0**	**0**	**353**
C1	65	2.156	15	11	2.587	0	1.150	1.150	0	0	11
C1	66	1.636	8	6	1.963	780	780	1.560	0	0	6
C1	67	13.682	127	95	16.418	0	12.840	12.840	0	0	95
C1	68	12.995	87	65	15.594	260	5.900	6.160	1.080	7	72
C1	69	7.798	8	6	9.358	11.750	1.000	12.750	0	0	6
C1	70	8.343	58	43	10.012	420	5.598	6.018	0	0	43
C1	71	5.190	76	57	6.228	1.740	3.810	5.550	0	0	57
C1	72	7.299	61	45	8.759	0	3.473	3.473	1.620	11	56
C1	73	20.323	191	143	24.388	4.050	12.828	16.878	0	0	143
C1	74	17.703	261	195	21.244	90	17.503	17.593	0	0	195
C1	75	3.325	56	42	3.990	0	4.536	4.536	1.008	7	49
C1	76	11.270	81	60	13.524	0	7.389	7.389	2.592	17	77
C1	77	9.707	125	93	11.648	0	9.121	9.121	0	0	93
C1	78	10.519	107	80	12.623	840	9.060	9.900	979	7	87
C1	79	4.717	84	63	5.660	0	6.017	6.017	0	0	63
C1	80	10.932	166	124	13.118	3.135	13.263	16.398	0	0	124
C1	81	9.073	44	33	10.888	3.610	4.890	8.500	0	0	33
C1	82	2.989	48	36	3.587	0	3.904	3.904	0	0	36
C1	83	5.690	152	114	6.828	630	10.187	10.817	1.260	8	122
C1	84	4.149	128	96	4.979	0	5.985	5.985	0	0	96
C1	85	1.607	24	18	1.928	2.390	2.290	4.680	0	0	18
C1	86	5.660	23	17	6.792	0	2.965	2.965	1.140	8	25
C1	87	27.224	380	285	32.669	1.370	22.362	23.732	3.516	23	308
C1	118	17.356	72	54	20.827	50	5.415	5.465	1.476	0	54
C1	125	8.820	110	82	10.584	370	4.980	5.350	0	0	82
C1	129	8.195	117	87	9.834	0	545	545	990	7	94

ATO 5 SAN BIAGIO DI CALLALTA											
		Dati da PRG aggiornato							Capacità edificatoria residua		
ZTO	N.	S.T.	Vani esistenti	Ab. teorici insediati	Volume ammissibile	Vol. non residenziale esistente	Vol. teorico residenziale esistente	Volume esistente	Volume residuo	Ab. teorici insediabili	Ab. teorici complessivi
		mq	n	n	mc	mc	mc	mc	mc	n	n
C1	137	22.993	180	135	27.592	0	15.500	15.500	0	0	135
C1	138	15.559	170	127	18.671	0	13.130	13.130	0	0	127
C1	139	7.832	56	42	9.398	0	5.200	5.200	0	0	42
C1	146	7.050	24	18	8.460	0	2.670	2.670	0	0	18
TOTALE ZTO C1		**291.792**	**3.039**	**2.272**	**350.151**	**31.485**	**214.291**	**245.776**	**15.661**	**95**	**2.367**
C1	LC8	9.633	60	45	7.225	0	4.825	4.825	6.480	43	88
C1	LC9	99.576	1.051	788	74.682	1.998	69.406	71.404	1.350	9	797
C1	LC20	6.240	0	0	9.360	3.456	0	3.456	4.428	30	30
C1	LC21	22.950	306	229	45.900	0	45.900	45.900	0	0	229
C1	LC22	18.652	249	186	37.304	0	37.304	37.304	0	0	186
TOTALE ZTO C1/LC		**157.051**	**1.666**	**1.248**	**174.471**	**5.454**	**157.435**	**162.889**	**12.258**	**82**	**1.330**
C2	31	3.814	0	0	3.814	3.675	0	3.675	3.814	25	25
C2.1	32	5.272	0	0	5.272	250	0	250	5.272	35	35
C2	34	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C2	35	2.839	13	9	2.839	0	850	850	1.989	13	22
C2	39	10.340	92	69	10.340	0	10.340	10.340	0	0	69
C2	40	9.090	40	30	9.090	6.590	2.346	8.936	6.744	45	75
C2	57	30.880	0	0	16.000	0	0	0	16.000	107	107
C2	58	12.670	0	0	7.500	0	0	0	7500	0	0
C2	59	3.177	25	18	3.177	3.216	1.000	4.216	2.177	15	33
TOTALE ZTO C2		**78.082**	**170**	**126**	**58.032**	**13.731**	**14.536**	**28.267**	**43.496**	**240**	**366**
PIRUEA	1	72.747	278	208	67.820	0	31.257	31.257	36.563	244	452
TOTALE ZTO PIRUEA		**72.747**	**278**	**208**	**67.820**	**0**	**31.257**	**31.257**	**36.563**	**244**	**452**
E4	7	13.157	51	38	10.526	1.450	3.740	5.190	2.190	15	53
TOTALE ZTO E4		**13.157**	**51**	**38**	**10.526**	**1.450**	**3.740**	**5.190**	**2.190**	**15**	**53**
TOTALE		**632.952**	**5.677**	**4.245**	**661.000**	**66.553**	**451.706**	**518.259**	**110.168**	**676**	**4.921**

ATO 6 SPERCENIGO											
			Dati da PRG aggiornato						Capacità edificatoria residua		
ZTO	N.	S.T.	Vani esistenti	Ab. teorici insediati	Volume ammissibile	Vol. non residenziale esistente	Vol. teorico residenziale esistente	Volume esistente	Volume residuo	Ab. teorici insediabili	Ab. teorici complessivi
		mq	n	n	mc	mc	mc	mc	mc	n	n
A	2	1.929	13	9		0	650	650	0	0	9
A	4	24.301	46	34		7.685	7.385	15.070	1.000	0	34
A	5	4.900	44	33		3.520	5.420	8.940	0	0	33
TOTALE ZTO A		**31.130**	**103**	**76**		**11.205**	**13.455**	**24.660**	**1.000**	**0**	**76**
C1	48	8.745	54	40	10.494	190	5.360	5.550	0	0	40
C1	49	2.976	37	27	3.571	0	3.130	3.130	0	0	27
C1	50	10.279	83	62	12.335	255	6.958	7.213	1.116	0	62
C1	51	2.704	32	24	3.245	0	2.020	2.020	0	0	24
C1	52	2.800	32	24	3.360	0	2.470	2.470	0	0	24
C1	136	2.792	30	22	3.350	0	2.450	2.450	0	0	22
TOTALE ZTO C1		**30.296**	**268**	**199**	**36.355**	**445**	**22.388**	**22.833**	**1.116**	**0**	**199**
C2	PNC 6	2.578	12	9	1.800	0	1.800	1.800	0	0	9
C2.1	21	4.982	0	0	4.982	6.000	0	6.000	0	0	0
C2	22	1.137	8	6	1.137	0	380	380	568	4	10
C2	24	33.436	15	11	30.545	540	1.690	2.230	28.855	192	203
C2.1	25	2.567	9	6	2.567	405	495	900	2.082	14	14
TOTALE ZTO C2		**44.700**	**44**	**32**	**41.031**	**6.945**	**4.365**	**11.310**	**31.505**	**210**	**242**
E4	4	11.919	58	43	9.535	2.445	5.744	8.189	660	4	47
TOTALE ZTO E4		**11.919**	**58**	**43**	**9.535**	**2.445**	**5.744**	**8.189**	**660**	**4**	**47**
TOTALE		**118.045**	**473**	**350**	**86.921**	**21.040**	**45.952**	**66.992**	**34.281**	**214**	**564**

ATO 7 OLMI											
			Dati da PRG aggiornato						Capacità edificatoria residua		
ZTO	N.	S.T.	Vani esistenti	Ab. teorici insediati	Volume ammissibile	Vol. non residenziale esistente	Vol. teorico residenziale esistente	Volume esistente	Volume residuo	Ab. teorici insediabili	Ab. teorici complessivi
		mq	n	n	mc	mc	mc	mc	mc	n	n
A	1	1.447	1	0		700	0	700	0	0	0
TOTALE ZTO A		**1.447**	**1**	**0**	**0**	**700**	**0**	**700**	**0**	**0**	**0**
B	1	1.914	20	15		495	2.545	3.040	0	0	15
B	2	7.379	42	31		10.390	2.000	12.390	0	0	31
B	3	3.768	56	42		1.275	4.580	5.855	2.000	0	42
TOTALE ZTO B		**13.061**	**118**	**88**	**0**	**12.160**	**9.125**	**21.285**	**2.000**	**0**	**88**
C1	1	7.178	28	21	7.178	340	3.770	4.110	0	0	21
C1	2	11.186	63	47	11.186	850	4.730	5.580	0	0	47
C1	3	13.970	121	90	16.764	264	10.680	10.944	0	0	90
C1	4	8.494	132	99	10.193	495	11.000	11.495	0	0	99
C1	5	4.446	68	51	5.335	0	5.630	5.630	0	0	51
C1	6	8.841	55	41	13.262	6.210	4.130	10.340	0	0	41
C1	7	27.304	285	213	32.765	585	4.130	4.715	5.226	35	248
C1	8	7.020	97	72	8.424	4.460	4.990	9.450	0	0	72
C1	9	10.535	150	112	12.642	260	10.440	10.700	0	0	112
C1	10	8.222	83	62	9.866	0	7.850	7.850	1.260	8	70
C1	11	11.490	83	62	17.235	2.030	6.930	8.960	1.728	12	74
C1	12	8.266	67	50	9.919	0	6.520	6.520	0	0	50
C1	13	2.614	35	26	3.137	0	2.380	2.380	0	0	26
C1	14	3.630	46	34	4.356	300	4.130	4.430	0	0	34
C1	15	13.238	141	106	15.886	0	12.919	12.919	0	0	106
C1	16	3.208	34	25	3.850	200	2.720	2.920	0	0	25
C1	17	9.396	150	112	11.275	255	9.345	9.600	0	0	112
C1	18	9.270	132	99	11.124	0	9.970	9.970	0	0	99
C1	19	2.796	48	36	3.355	620	2.710	3.330	0	0	36
C1	20	9.148	147	110	10.978	1.955	10.210	12.165	0	0	110
C1	21	2.593	60	45	3.112	0	3.600	3.600	0	0	45
C1	22	14.778	187	140	17.734	450	12.688	13.138	1.600	11	151
C1	23	6.919	131	98	8.303	1.205	7.780	8.985	0	0	98
C1	24	5.219	97	72	6.263	0	5.960	5.960	0	0	72
C1	25	1.806	25	18	2.167	0	1.780	1.780	0	0	18
C1	26	4.731	98	73	5.677	1.505	6.573	8.078	0	0	73
C1	27	7.718	58	43	9.262	700	5.965	6.665	3.720	25	68
C1	28	4.803	68	51	5.764	0	5.700	5.700	0	0	51

ATO 7 OLMI											
			Dati da PRG aggiornato						Capacità edificatoria residua		
ZTO	N.	S.T.	Vani esistenti	Ab. teorici insediati	Volume ammissibile	Vol. non residenziale esistente	Vol. teorico residenziale esistente	Volume esistente	Volume residuo	Ab. teorici insediabili	Ab. teorici complessivi
		mq	n	n	mc	mc	mc	mc	mc	n	n
C1	30	10.465	156	117	12.558	655	9.940	10.595	800	5	122
C1	31	5.087	47	35	6.104	590	3.890	4.480	0	0	35
C1	32	9.594	151	113	11.513	2.580	10.045	12.625	0	0	113
C1	33	2.107	24	18	2.528	0	1.400	1.400	0	0	18
C1	34	10.122	88	66	12.146	45	6.850	6.895	0	0	66
C1	35	6.988	89	66	8.386	870	15.720	16.590	0	0	66
C1	36	16.253	731	548	19.504	870	15.720	16.590	0	0	548
C1	37	795	6	4	954	0	1.000	1.000	0	0	4
C1	38	8.831	182	136	10.597	450	11.980	12.430	0	0	136
C1	39	5.907	63	47	7.088	0	6.492	6.492	0	0	47
C1	40	2.942	28	21	3.530	0	2.100	2.100	0	0	21
C1	41	9.862	138	103	11.834	3.200	8.880	12.080	1.152	8	111
C1	42	9.798	140	105	11.758	3.050	6.445	9.495	800	5	110
C1	113	21.535	123	92	25.842	0	9.570	9.570	4.260	28	120
C1	122	4.875	22	16	5.850	140	4.917	5.057	0	0	16
C1	123	5.786	20	15	6.943	130	1.495	1.625	0	0	15
C1	124	5.963	27	20	7.156	80	3.178	3.258	0	0	20
C1	126	5.695	33	24	6.834	0	4.000	4.000	0	0	24
C1	131	1.700	26	19	2.040	0	1.484	1.484	0	0	19
C1	132	7.030	0	0	12.400	0	0	0	12.400	83	83
C1	133	881	25	18	1.057	0	1.630	1.630	0	0	18
C1	134	4.011	28	21	4.011	0	2.800	2.800	1.211	8	29
C1	135	7.834	26	19	9.401	0	2.580	2.580	0	0	19
C1	141	905	18	13	1.086	0	1.150	1.150	0	0	13
C1	142	1.198	26	19	1.438	0	2.150	2.150	0	0	19
C1	143	1.912	16	12	2.294	0	1.740	1.740	0	0	12
C1	144	1.823	16	12	2.188	0	1.040	1.040	0	0	12
C1	145	1.738	35	26	2.086	0	2.950	2.950	0	0	26
TOTALE ZTO C1		**400.456**	**4.973**	**3.713**	**486.138**	**35.344**	**326.376**	**361.720**	**34.157**	**228**	**3.941**
C1	LC1	24.430	163	122	18.323	1.920	13.534	15.454	2.500	17	139
C1	LC2	14.141	97	72	10.606	0	8.163	8.163	0	0	72
C1	LC3	19.580	197	147	14.685	0	15.505	15.505	0	0	147
C1	LC4	7.422	95	71	5.567	0	7.300	7.300	0	0	71
C1	LC5	2.703	38	28	2.027	0	2.650	2.650	0	0	28
C1	LC6	10.075	153	114	7.556	0	10.930	10.930	0	0	114

ATO 7 OLMI											
			Dati da PRG aggiornato						Capacità edificatoria residua		
ZTO	N.	S.T.	Vani esistenti	Ab. teorici insediati	Volume ammissibile	Vol. non residenziale esistente	Vol. teorico residenziale esistente	Volume esistente	Volume residuo	Ab. teorici insediabili	Ab. teorici complessivi
		mq	n	n	mc	mc	mc	mc	mc	n	n
C1	LC12	5.300	8	6	5.300	0	380	380	3.690	25	31
C1	LC13	12.492	22	16	18.738	1.536	1.910	3.446	11.469	76	92
C1	LC14	3.575	10	7	5.363	465	430	895	3.351	22	29
C1	LC15	5.107	0		5.107	0	0	0	3.830	26	30
C1	LC16	9.230	24	18	13.845	720	3.440	4.160	7.264	48	66
C1	LC17	37.979	506	380	56.969	0	43.354	43.354	0	0	380
TOTALE ZTO C1/LC		**152.034**	**1.313**	**981**	**164.086**	**4.641**	**107.596**	**112.237**	**32.104**	**214**	**1.199**
C2.1	1	11.640	103	78	11.640	0	11.640	11.640	0	0	78
C2.1	3	9.855	26	19	9.855	4.250	1.200	5.450	8.655	58	77
C2.2	12	24.139	215	161	24.139	300	24.139	24.439	0	0	161
C2.1	13	8.116	72	54	8.116	0	8.116	8.116	0	0	54
C2	14	3.996	36	27	3.996	0	3.996	3.996	0	0	27
C2	15	13.966	124	93	13.966	0	13.996	13.996	0	0	93
C2	60	1.783	0	0	3.500	3.250	0	3.250	250	2	2
C2	PNC1a	24.398	0	0	20.550	0	0	0	14.180	95	95
C2	PNC1b	28.598	0	0	33.200	0	0	0	8.500	57	57
C2	PNC1c	25.333	0	0	38.100	0	0	0	20.115	134	134
C2	PNC1d	23.833	0	0	31.700	0	0	0	13.753	92	92
C2	PNC1e	15.212	0	0	17.300	0	0	0	9.175	61	61
C2	PNC2	22.157	0	0	16.100	0	0	0	16.100	107	107
TOTALE ZTO C2		**213.026**	**576**	**432**	**232.162**	**7.800**	**63.087**	**70.887**	**90.728**	**606**	**1.038**
E4	3	18.192	37	27	14.554	954	3.973	4.927	0	0	27
TOTALE ZTO E4		**18.192**	**37**	**27**	**14.554**	**954**	**3.973**	**4.927**	**0**	**0**	**27**
TOTALE		**798.216**	**7.018**	**5.241**	**896.940**	**61.599**	**510.157**	**571.756**	**158.989**	**1.048**	**6.293**

ATO 8 NERBON											
			Dati da PRG aggiornato						Capacità edificatoria residua		
ZTO	N.	S.T.	Vani esistenti	Ab. teorici insediati	Volume ammissibile	Vol. non residenziale esistente	Vol. teorico residenziale esistente	Volume esistente	Volume residuo	Ab. teorici insediabili	Ab. teorici complessivi
		mq	n	n	mc	mc	mc	mc	mc	n	n
C1	117	9.281	28	21	9.281	4.090	1.750	5.840	1.500	10	31
C1	128	28.100	78	58	28.100	1.190	7.950	9.140	0	0	58
TOTALE ZTO C1		**37.381**	**106**	**79**	**37.381**	**5.280**	**9.700**	**14.980**	**1.500**	**10**	**89**
C2	20	6.650	10	7	6.650	130	860	990	5.790	39	46
TOTALE ZTO C2		**6.650**	**10**	**7**	**6.650**	**130**	**860**	**990**	**5.790**	**39**	**46**
TOTALE		**44.031**	**116**	**86**	**44.031**	**5.410**	**10.560**	**15.970**	**7.290**	**49**	**135**

6. RICOGNIZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE ZONE DESTINATE AD INDUSTRIA/ARTIGIANATO, AL COMMERCIO/DIREZIONALE E AL TURISMO E CALCOLO DEL FABBISOGNO DI AREE PER SERVIZI.

Come abbiamo già accennato, ai fini del calcolo delle dotazioni minime delle aree a servizi, la LR 11/04, oltre alla residenza , distingue le zonizzazioni di PRG in tre macro zonizzazioni:

1) Industria e artigianato ove si devono reperire mq. 10 ogni 100 mq. di superficie delle singole zone;

2) Commercio e direzionale ove si devono reperire mq. 100 ogni 100 mq. di superficie lorda di pavimento;

3) Turismo ove si devono reperire mq. 15 ogni 100 mc., oppure mq. 10 ogni 100 mq, nel caso di insediamenti all'aperto.

Il PRG classifica le zone destinate ad industria ed artigianato come ZTO D.1, vi sono poi altre zone omogenee che sono riconducibili alla categoria industria ed artigianato, quali ZTO D.4 - Zone agroindustriali, ZTO D.5 - Zone di riconversione (zone produttive che il PRG identifica come suscettibili di trasformazione, ma che attualmente sono comunque riconducibili alla categoria industria ed artigianato) e ZTO D.S - Zone per lo stoccaggio.

Dette sottozone sono quindi accorpate sotto la unica denominazione ZONE PER INDUSTRIA ED ARTIGIANATO.

Vengono computate ai fini del calcolo della dotazione delle aree a servizi anche le zone produttive bloccate e da trasferire, in quanto presenti in zona produttiva al momento del dimensionamento e anche le zone produttive interessate da Azioni di trasformazione strategica, in quanto fino alla approvazione del nuovo assetto urbanistico (con ulteriore ricalcolo degli standard), sono a tutti gli effetti zone produttive.

Il calcolo della dotazione delle aree a servizi è stato effettuato considerando il 10% della superficie di ogni singola zona.

Il PRG classifica le attività commerciali e direzionali indistintamente in una unica sottozona ZTO D.2, quindi, ai fini del calcolo delle dotazioni minime a servizi, non verrà effettuata distinzione tra le due destinazioni.

Il PRG classifica le attività turistiche in ZTO D3; La LR 11/04 prevede, per il calcolo delle dotazioni minime per le aree a servizi, il 15% in termine di superficie, della volumetria massima consentita, ovvero il 10% della superficie della singola zona nel caso di insediamenti all'aperto.

Il PRG pone come Indice fondiario 1,5 mc/mq.; gli ambiti delle ZTO D3 sono fondiari e quindi per il calcolo della volumetria massima ammissibile, si prende come riferimento l'intera superficie d'ambito.

ATO 1 AMBITO FLUVIALE DEL PIAVE
Il PRG vigente non individua ZTO all'interno di questo ATO

ATO 2 S.ANDREA DI BARBARANA - FAGARE'						
ZTO	**ST**	**SLP teorica**	**Vol. max IF=1,5**	**Dotazioni min per aree a servizi**		
				Sup. 10% di ST	100% SLP (70% di SF)	15% di Vol max.
	mq	**mq**	**mc/mq**	**mq**	**mq**	**mq**
D1/27	19.998			2.000		
D1/28	49.025			4.903		
TOT. D1	**69.023**			**6.902**		
D5/4	22.658			2.266		
TOT. D5	**22.658**			**2.266**		
TOT. IND/ART	**91.681**			**9.168**		
D3/8	1.785		2.678			402
TOT. TURISMO	**1.785**		**2.678**			**402**

ATO 3 ROVARE'						
ZTO	**ST**	**SLP teorica**	**Vol. max IF=1,5**	**Dotazioni min. per aree a servizi**		
				Sup. 10% di ST	100% SLP (70% di SF)	15% di Vol. max
	mq	**mq**	**mc/mq**	**mq**	**mq**	**mq**
D1/23	7.493			749		
D1/24	101.723			10.172		
D1/25 e D1/26	112.125			11.213		
TOT. IND/ART	**221.341**			**22.134**		

ATO 4 CAVRIE'- S. MARTINO						
ZTO	**ST**	**SLP teorica**	**Vol. max IF=1,5**	**Dotazioni min. per aree a servizi**		
				Sup. 10% di ST	100% SLP (70% di SF)	15% di Vol. max
	mq	**mq**	**mc/mq**	**mq**	**mq**	**mq**
D1/12	13.950			1.395		
D1/13	18.000			1.800		
TOT. D1	**31.950**			**3.195**		
D4/1	24.380			2.438		
TOT. D4	**24.380**			**2.438**		
TOT. IND/ART	**56.330**			**5.633**		

ATO 5 SAN BIAGIO DI CALLALTA						
ZTO	ST	SLP teorica	Vol. max IF=1,5	Dotazioni min. per aree a servizi		
				Sup. 10% di ST	100% SLP (70% di SF)	15% di Vol max.
	mq	mq	mc/mq	mq	mq	mq
D1/14	54.371			5.437		
D1/15	21.632			2.163		
D1/16	5.542			554		
D1/18	53.128			5.313		
D1/19	155.602			15.560		
D1/20	58.642			5.864		
D1/21	12.774			1.277		
D1/22	2.533			253		
D1/LD1	75.950			7.595		
TOT. D1	**440.174**			**44.017**		
D5/3	4.610			461		
TOT. D5	**4.610**			**461**		
TOT. IND/ART	**444.784**			**44.478**		
D3/6	2.083		3.125			469
D3/7	18.594		27.891			4.184
TOT. TURISMO	**20.677**		**31.016**			**4.652**

ATO 6 SPERCENIGO						
ZTO	ST	SLP teorica	Vol. max IF=1,5	Dotazioni min. per aree a servizi		
				Sup. 10% di ST	100% SLP (70% di SF)	15% di Vol. max
	mq	mq	mc/mq	mq	mq	mq
DS PND 1	17.892			1.789		
TOT. IND/ART	**17.892**			**1.789**		
D2/3	1.031	722			722	
TOT. COM/DIR	**1.031**	**722**			**722**	

ATO 7 OLMI						
				Dotazioni min. per aree a servizi		
ZTO	ST	SLP teorica	Vol. max IF=1,5	Sup. 10% di ST	100% SLP (70% di SF)	15% di Vol max.
	mq	mq	mc/mq	mq	mq	mq
D1/5	28.518			2.852		
D1/6	35.486			3.549		
D1/7	25.000			2.500		
D1/30	8.550			855		
TOT. D1	**97.554**			**9.755**		
D5/1	68.175			6.818		
TOT. D5	**68.175**			**6.818**		
TOT. IND/ART	**165.729**			**16.573**		
D2/1	93.553	22.500			22500	
D2/6	29.750	20.825			20.825	
TOT. COM/DIR	**123.303**	**43.325**			**43.325**	

ATO 8 NERBON						
				Dotazioni min. per aree a servizi		
ZTO	ST	SLP teorica	Vol. max IF=1,5	Sup. 10% di ST	100% SLP (70% di SF)	15% di Vol max.
	mq	mq	mc/mq	mq	mq	mq
D1/1	110.214			11.021		
D1/2	33.120			3.312		
D1/3	64.100			6.410		
D1/4	118.017			11.802		
D1/10	19.952			1.995		
TOT. D1	**345.403**			**34.540**		
D4/2	48.839			4.884		
TOT. D4	**48.839**			**4.884**		
D5/2	15.700			1.570		
D5/5	6.960			696		
D5/6	8.150			815		
D5/7	4.463			446		
TOT. D5	**35.273**			**3.527**		
DS PND 2	19.787			1.979		
TOT. DS	**19.787**			**1.979**		
TOT. IND/ART	**449.302**			**44.930**		
D3/3	25.991		38.987			5.848
TOT. TURISMO	**25.991**		**38.987**			**5.848**

7. STANDARD PER ABITANTE TEORICO INSEDIABILE

La LR 11/04 pur confermando il parametro previsto dalla L.R.61/85 di 150 mc./abitante, introduce la facoltà di rideterminare tale parametro, in relazione alle diverse connotazioni del tessuto urbano.

La volontà del legislatore è di dare possibilità di adeguare la metodologia di calcolo, alle molteplici realtà insediative del territorio veneto.

Come sopra riportato, si conferma, in conformità con il principio del minor consumo di territorio sotteso dalla LR 11/04 che il parametro edilizio di riferimento per il dimensionamento di previsione è di mc/ab 150.

8. ANALISI DEI FABBISOGNI

8.1 Fabbisogno arretrato

8.1.1 Zone considerate sature

Le ZTO A con volumetria teorica residua pari a mc. 11.700 e le ZTO B con volumetria teorica residua pari a mc. 4.000, sono state considerate, ai fini del dimensionamento come zone sature, ancorché siano computati nelle carature dei singoli ATO, in quanto fabbisogno abitanti insediati.

8.1.2 Abitazioni non occupate

L'analisi della abitazioni non occupate, riferite al censimento 2001, porta percentuale di 8,1% sul totale del patrimonio edilizio abitativo.

Dalla analisi di proiezione, si ritiene che comunque, nel decennio considerato dal dimensionamento di piano non si superi la soglia del 10%, anche grazie al forte incremento demografico apportato dagli stranieri.

La soglia del 10% viene ritenuta "fisiologica" per uno stock di abitazioni ricomprendenti lo "sfitto" ed un normale avvicendamento legato ai nuclei famigliari esistenti.

Non vengono previste azioni per la reimmissione nel mercato di questa quota abitativa.

8.1.3 Eliminazione del sovraffollamento

L'analisi dei dati porta a ritenere che nell'intero territorio comunale non vi siano casi particolarmente significativi di abitazioni carenti di condizioni igienico sanitarie, che non siano risolvibili con la normale disciplina di piano.

Non vengono previste azioni correttive di tale fenomeno marginale.

8.1.4 Miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie degli alloggi

L'analisi dei dati porta a ritenere che nell'intero territorio comunale non vi siano casi di abitazioni degradate, particolarmente significativi a livello di piano strategico.

Non vengono previste azioni correttive di tale fenomeno marginale.

8.1.5 Disaggregazione dei nuclei familiari già insediati

Il calcolo del volume residuo previsto dal PRG si è effettuato su ogni zona omogenea con le seguenti valutazioni:

Le ZTO C1 hanno un residuo di mc. 84.319 su un volume teorico residenziale esistente di mc. 1.428.803 pari al 6% dello stesso. Si tratta dei singoli lotti codificati nel repertorio dei lotti liberi del PRG che sostanzialmente sono a disposizione per la disgregazione dei nuclei familiari esistenti.

Detto residuo viene computato come volumetria a disposizione degli abitanti insediati e quindi non viene prevista nel calcolo del volume residuo di PRG.

8.2 Fabbisogno Insorgente

8.2.1 Disgregazione dei nuclei familiari previsti

La media dei tre scenari effettuati ha portato a prevedere un incremento demografico decennale pari a 1.418 abitanti.

I componenti del nucleo familiare, con ogni probabilità scenderanno da 2,57 a 2,42 con l'effetto della creazione di un fabbisogno abitativo maggiore che comunque nel calcolo del dimensionamento è già stato considerato, in quanto la nuova volumetria di progetto pari a mc. 340.000 è stata calcolata sul numero delle nuove famiglie (907) con numero di componenti del nucleo familiare pari a 2,42.

Questa azione ricalcola 1.418 abitanti previsti dall'analisi demografica decennale a 2.267 abitanti teorici/equivalenti insediabili.

8.2.2 Patrimonio edilizio a disposizione per commercializzazione

Nel PRG aggiornato le ZTO C1/LC hanno un residuo di mc. 64.476 su un volume residenziale esistente di mc. 1.428.803 inferiore al 5% dello stesso. Si tratta di lotti/edifici ancora liberi nelle zone di espansione già attuate che il PRG ha convertito in ambito di completamento edilizio e che si ritiene possano essere la quota dinamica dell'offerta di commercializzazione dello stock abitativo, per il mercato delle compravendite immobiliari e degli affitti.

Detto residuo non viene computato nel calcolo del volume residuo di PRG, ma come quota fisiologica a disposizione del mercato edilizio che nel tempo tende a rimanere invariata e quindi computata, ai fini del dimensionamento, nella dotazione degli abitanti insediati.

8.2.3 Volumetria prevista non assegnata e convertita in azione strategica

Nelle ZTO E4 (borghi rurali) il PRG prevede un volume residuo di mc. 10.510 su una volumetria residenziale realizzata di mc. 40.116 pari al 26% della stessa.

Le ZTO E4 del PRG sono ricomprese nel PAT nell'Edificazione Diffusa: si tratta dei singoli lotti che sostanzialmente sono a disposizione per la disgregazione dei nuclei familiari esistenti. Detto residuo viene computato come volumetria a disposizione degli abitanti insediati e quindi non viene prevista nel calcolo del volume residuo di PRG.

9. STANDARD PER ABITANTE TEORICO INSEDIATO

Il parametro in termini di volume residenziale per abitante teorico insediato è determinato con ragionevole precisione dal rapporto tra la volumetria teorica residenziale esistente e gli abitanti insediati:

Come specificato nell'analisi dei fabbisogni, anche il volume residuo di PRG previsto nelle ZTO di completamento C1 e C1LC, viene computato come fabbisogno abitanti insediati.

Lo standard per abitante teorico insediato ricalcolato in funzione delle azioni sopracitate, risulta:

- Volumetria residua PRG per fabbisogno residenti insediati:

ZTO A mc. 11.700

ZTO B mc. 4.000

ZTO C1 mc. 84.319

ZTO C1LC mc 64.476

TOT. mc. 164.495

Nuova volumetria abitanti insediati da volume residuo in consolidato: mc. 164.495

10. RICOGNIZIONE DELLE ZTO C2 ATTUATE E NON ATTUATE

Per l'ulteriore quota volumetrica da assegnare in dotazione agli abitanti insediati, non sembra possibile la suddivisione degli ambiti tra consolidato ed espansione relativa alla tavola di progetto (trasformabilità) del PAT, in quanto vi sono dei PUA, la maggior parte piani di recupero di volumi esistenti (riconversioni), interclusi in zone consolidate, che, coerentemente, sono stai posti in consolidato, ma se non attuati, la relativa volumetria prevista deve essere a disposizione degli abitanti insediabili (espansione/programmazione).

E' stata presa come discriminante per l'assegnazione della volumetria residua delle ZTO C2, l'effettivo stato di attuazione e specificatamente è stato assegnato al fabbisogno degli abitanti insediati il volume residuo di PUA che sono effettivamente in corso di attuazione, mentre la restante volumetria residua, ancorché derivante da PUA convenzionati o collaudati, ma non attuata, è stata computata al fabbisogno degli abitanti insediabili/di previsione.

Nuova volumetria abitanti insediati da ZTO C2 all'interno del consolidato: mc. 97.591

Nuova volumetria abitanti insediati da ZTO C2 fuori dal consolidato: mc. 149.825

Nuova volumetria abitanti insediati da PIRUEA: mc. 36.563

Nuova volumetria abitanti insediati da ZTO E4: mc. 10.510

RICALCOLO DEL VOLUME ABITANTI INSEDIATI		
VOLUME RESIDUO CONSOLIDATO	mc	164.495
VOLUME RESIDUO C2 IN CONSOLIDATO	mc	97.591
VOLUME RESIDUO C2 FORI CONSOLIDATO	mc	149.825
VOLUME RESIDUO PIRUEA IN CONSOLIDATO	mc	36.563
VOLUME RESIDUO E4 IN CONSOLIDATO	mc	10.510

Alla luce della analisi svolte è possibile determinare l'effettivo volume residuo che il PRG porterà in dotazione nel progetto di PAT e specificatamente il volume residuo delle zone di espansione edilizia e degli ambiti di urbanizzazione programmata soggetti a PUA interclusi nell'ambito consolidato ma non attuati e quindi nella disponibilità dei nuovi abitanti di previsione:

11. FABBISOGNO STRATEGICO DI PAT

Il calcolo del dimensionamento di piano, comprese le azioni correttive, porta alla previsione della nuova volumetria a disposizione per le azioni di PAT, per una quantità pari a:

CALCOLO DEL VOLUME RESIDUO EFFETTIVO PER ABITANTI PREVISTI		
VOLUME RESIDUO PRG	mc	458.984
VOLUME RESIDUO ASSEGNATO AB. INSEDIATI	mc	211.568
VOL. DI PROGETTO AB. PREVISTI - PAT	mc.	340.000
VOL. RESIDUO EFFETTIVO PER AB. PREVISTI - PRG	mc	247.416
NUOVO VOL. STRATEGICO DI PAT	mc	92.584

Nuovo volume strategico da PAT = mc 340.000 - 247.416 = mc 92.584

11.1 Previsioni strategiche

Il fabbisogno strategico viene determinato sulla base degli obbiettivi che l'Amministrazione comunale si è prefissata e sono concernenti la possibilità incrementale dovuta ai crediti edilizi/perequazione per il miglioramento della qualità urbana e del paesaggio e al volano derivato dalla azioni strategiche relative alla riqualificazione del tessuto edilizio esistente.

In sintesi la nuova volumetria introdotta con il PAT (mc. 92.584) dovrà essere utilizzata per le seguenti azioni:

A) per interventi di riqualificazione e conversione di aree di trasformazione ove siano previste quote residenziali;

B) per interventi di nuova espansione strategica residenziale: il PAT inserisce 2 nuove linee preferenziali di sviluppo insediativo oltre quelle da PRG e confermate;

1. Linea preferenziale di sviluppo residenziale nella frazione di Fagarè per permettere uno sviluppo insediativo equilibrato;
2. Linea preferenziale di sviluppo residenziale nel capoluogo San Biagio: questa azione rientra nell'ambito più complessivo della azione strategica di rafforzamento delle funzioni centrali.

C) per interventi di consolidamento del tessuto esistente e di frangia urbana per il miglioramento della qualità urbana;

D) per crediti edilizi/perequazione al fine del miglioramento della qualità del paesaggio e più in generale dell'assetto del territorio.

E) per riqualificazione ambiti di edificazione diffusa.

A tal fine il dimensionamento insediativo si basa sulla definizione de:

- le volumetrie riconducibili agli areali residenziali, siano essi relativi al PRG previgente (ricompresi o meno nel consolidato) o introdotti quali previsione strategica del PAT;
- le previsioni riconducibili alla linea preferenziale di sviluppo delle attività produttive individuata, come da PTCP, a completamento della zona produttiva esistente di via Agozzo;
- gli interventi atti alla riconversione ed al potenziamento delle aree strategiche di intervento di cui alla Tav. 4 Carta della Trasformabilità;
- gli ambiti oggetto di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 20.11.2014.

VOLUMETRIE AREALI RESIDENZIALI						
		PRG			PAT	
ATO	LOCALITA'	C2 in consolidato	C2 in espansione	Totale PRG	Previsione strategica PAT	Totale complessivo
		mc	mc	mc	mc	mc
1	Ambito Fluviale del Piave	0	0	0	0	0
2	S. Andrea B. - Fagarè	40.010	8.892	48.902	5.000	53.902
3	Rovarè	0	0	0	8.545	8.545
4	Cavriè - S. Martino	6.322	20.673	26.995	10.000	36.995
5	S. Biagio	27.496	16.000	43.496	28.000	71.496
6	Spercenigo	568	30.937	31.505	10.000	41.505
7	Olmi	17.405	73.323	90.728	27.039	117.767
8	Nerbon	5.790	0	5.790	4.000	9.790
Intero territorio		**97.591**	**149.825**	**247.416**	**92.584**	**340.000**

DIMENSIONAMENTO DEI NUOVI ABITANTI INSEDIABILI						
		PRG			PAT	
ATO	LOCALITA'	C2 in consolidato	C2 in espansione	Totale PRG	Previsione strategica PAT	Totale complessivo
		ab	ab	ab	ab	ab
1	Ambito Fluviale del Piave	0	0	0	0	0
2	S. Andrea B. - Fagarè	267	59	326	33	359
3	Rovarè	0	0	0	57	57
4	Cavriè - S. Martino	42	138	180	67	247
5	S. Biagio	183	107	290	187	477
6	Spercenigo	4	206	210	67	277
7	Olmi	116	489	605	180	785
8	Nerbon	39	0	39	27	65
Intero territorio		**651**	**999**	**1.650**	**617**	**2.267**

PAT - AREALI MASSIMI DI ESPANSIONE POTENZIALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO			
ATO	AMBITO	SUPERFICIE	STANDARD AGGIUNTUVO
8	Linea preferenziale di sviluppo delle attività produttive individuata, come da PTCP a completamento della zona produttiva esistente (via Agozzo)	220.000	22.000
TOT		220.000	22.000

PAT - AREE STRATEGICHE DI INTERVENTO							
	IND/ART	COM/DIR	TURISMO	Dotazioni min per aree per servizi			
	Area	SLP teorica	Vol max	Sup 10% di area	100% SLP (70% di SF)	15% di vol max (mq)	TOT
	mq	mq					
Aree strategiche di intervento	0	30.000	4.200	0	30.000	630	0

PAT - ACCORDI EX ART. 6 L.R. 11/2004					
N. Accordo	Proponenente	Caratura		Destinazione	ATO
		mq	mc		
5	C.E.V. Spa	-	8.060	RESIDENZIALE	7
7-8	De Vidi P., Malleo S., Immobiliare Caesar s.a.s. di Favaro Cesare & C. Boscato Al., Boscato Ad., Boscato B. (erede Zanatta P.), Boscato La., Boscato C., Boscato L., Boscato M., Boscato R.	-	24.877 12.378	RESIDENZIALE	7
10	Bar Trattoria Al Platano s.a.s. di Mazzariol Francesco & C.	-	1.239	TURISMO	3
22	Feletto Stefano, Feletto Tamara e Rosolen Maria Stefania	-	4.993	RESIDENZIALE	7
23	Immobiliare Linda sas	-	5.800	RESIDENZIALE	3
24	Mestriner Roberto e Mestriner Renzo	1.130	-	COMMERCIO E DIREZIONALE	8
26	Toppan Otello	-	-		2
31	Ellerre snc di Giuriato R. & C	-	1.200	TURISMO	3
40	Iper Gara s.r.l.	3.500	-	COMMERCIO E DIREZIONALE	7
42	GMF Marcassa S.n.c.	1.876	-	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	3
47	Cala Sinzias Spa	3.115	-	COMMERCIO E DIREZIONALE	5
		-	6.240	RESIDENZIALE	5
		-	14.350	RESIDENZIALE (credito edilizio)	-

12. VERIFICA FABBISOGNO MINIMO AREE PER SERVIZI

12.1 Ricognizione ed aggiornamento delle aree per servizi da Prg

RESIDENTI AL 31.12.2013: 13.093 abitanti
ABITANTI TEORICI INSEDIABILI nel decennio: 2.267 abitanti teorici
ABITANTI TEORICI INSEDIABILI TOTALI: 13.093 + 2.267 = 15.360 abitanti teorici
FABBISOGNO MIN. AREE A SERVIZI PER RESIDENZA: 30 mq/ab x ab = 15.360 x 30 = mq. 460.800
L'analisi sullo stato di attuazione del PRG si è svolta anche con una puntuale ricognizione delle area a servizi presenti sul territorio e suddivise in attuate, non attuate e parzialmente attuate.

RESIDENZIALE

VERIFICA DEL FABBISOGNO AREE PER SERVIZI - INTERO TERRITORIO COMUNALE								
		ESISTENTE	PRG	PAT				
ATO	LOCALITA'	Abitanti teorici insediati	Nuovi abitanti teorici insediabili da PRG	Nuovi abitanti teorici insediabili da PAT	Totale nuovi abitanti teorici	Totali abitanti teorici	Fabbisogno totale abitanti insediabili	Fabbisogno totale abitanti complessivi
		ab	ab	ab	ab	ab	ab	ab
1	Ambito Fluviale del Piave	0	0	0	0	0	0	0
2	S. Andrea B. - Fagarè	1.723	326	33	359	2.082	10.780	62.470
3	Rovarè	635	0	57	57	692	1.709	20.759
4	Cavriè - S. Martino	1.191	180	67	247	1.438	7.399	43.129
5	S. Biagio	4.245	290	187	477	4.722	14.299	141.649
6	Spercenigo	350	210	67	277	627	8.301	18.801
7	Olmi	5.241	605	180	785	6.026	23.553	180.783
8	Nerbon	86	39	27	65	151	1.958	4.538
Intero territorio		**13.471**	**1.649**	**617**	**2.267**	**15.738**	**68.000**	**472.130**

NON RESIDENZIALE

PRG - RIEPILOGO AREE NON RESIDENZIALI E FABBISOGNO DI AREE A SERVIZI								
ATO	LOCALITA'	IND/ART	COM/DIR	TURISMO	Dotazioni min per aree per servizi			
		Area	SLP teorica	Vol max IF=1,5 mc/mq	Sup 10% di area	100% SLP (70% di SF)	15% di vol max (mq)	TOT
		mq	mq					
1	Ambito Fluviale del Piave	0	0	0	0	0	0	0
2	S. Andrea B. - Fagarè	91.681	0	2.678	9.168	0	402	9.570
3	Rovarè	222.279	0	2.439	22.228	0	366	22.594
4	Cavriè - S. Martino	56.330	0	0	5.633	0	0	5.633
5	S. Biagio	444.784	3.112	31.016	44.478	3.112	4.652	52.243
6	Spercenigo	17.892	722	0	1.789	722	0	2.511
7	Olmi	165.729	46.825	0	16.573	46.825	0	63.398
8	Nerbon	669.302	4.000	38.987	66.930	4.000	5.848	76.778
Aree strategiche di intervento		0	30.000	4.200	0	30.000	630	30.630
Intero territorio		**1.667.997**	**84.659**	**79.319**	**166.800**	**84.659**	**11.898**	**285.356**

13. SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA E TRASFORMABILE

Tipologia	Codice	Area		%
		mq	ha	
seminativi non irrigui	21110	1.064.273,10	106,43	2,9%
tare ed incolti	21132	211.663,30	21,17	0,6%
colture orticole in pieno campo e vivai	21141	198.160,60	19,82	0,5%
colture orticole in serra o sotto plastica	21142	46.135,40	4,61	0,1%
seminativi in aree irrigue	21210	25.979.902,50	2.597,99	70,7%
vigneti	22100	7.190.374,20	719,04	19,6%
frutteti e frutti minori	22200	126.136,10	12,61	0,3%
arboricoltura da legno	22410	404.600,60	40,46	1,1%
pioppeti in coltura	22420	31.083,00	3,11	0,1%
prati stabili	23100	885.568,50	88,56	2,4%
lande e cespuglieti	32200	6.305,50	0,63	0,0%
corsi d'acqua, canali e idrovie	51100	430.743,60	43,07	1,2%
gruppo arboreo	61100	153.346,80	15,33	0,4%
	Tot.	**36.728.293,20**	**3.672,83**	

Il P.A.T. determina il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola, avuto riguardo della Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U)
effettiva in rapporto alla Superficie Territoriale Comunale (S.T.C.): La Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U) comunale rilevata è di 3.628,2857 ha. Il Rapporto S.A.U. / S.T.C. risulta pari a 3.628,2857/4.842,6808 = 74,92%, pertanto la superficie trasformabile è pari all'1,30 % della S.A.U.: 3.628,2857 ha *1.3% = 47,1677 ha, pari a mq. 471.677; tale superficie costituisce il limite massimo di suolo agricolo trasformabile.
Tale dato ben evidenzia l'elevato grado di integrità del territorio rurale.

14. CARATURE ANALITICHE PER SINGOLI ATO

NOTE GENERALI:

La destinazione residenziale "da PRG" indica i volumi residui previsti da PRG e non attuati.

Le destinazioni Produttivo/Artigianale, Direzionale/Commerciale e Turistico "da PRG" indicano le superfici o i volumi, attuati o da attuare, previste da PRG.

Le superfici Produttivo/Artigianale indicate nel PRG previgente, ad esclusione di quelle contenute nelle aree strategiche di intervento di cui alla Tav. 4 - Carta della Trasformabilità, sono riconvertibili a destinazioni altre, con un indice di copertura massimo del 35% della superficie territoriale.

ATO 1 – AMBITO FLUVIALE DEL PIAVE					
	Residenziale		Produttivo/Artigianale	Direzionale/Commerciale	Turistico
	Volume	Ab.	Superficie territoriale	Superficie Lorda Pavimento	Volume
	mc	n.	mq	mq	mc
Da PRG	0	0	0	0	0
Da PAT	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0
Standard [mq]	0		0	0	0

ATO 2 – S. ANDREA DI BARBARANA, FAGARÈ					
	Residenziale		Produttivo/Artigianale	Direzionale/Commerciale	Turistico
	Volume	Ab.	Superficie territoriale	Superficie Lorda Pavimento	Volume
	mc	n.	mq	mq	mc
Da PRG	48.902	326	91.681	0	2.678
Da PAT	5.000	33	0	0	0
TOTALE	53.902	359	91.681	0	2.678
Standard [mq]	10.780		9.168	0	402

ATO 3 – ROVARÈ					
	Residenziale		Produttivo/Artigianale	Direzionale/Commerciale	Turistico
	Volume	Ab.	Superficie territoriale	Superficie Lorda Pavimento	Volume
	mc	n.	mq	mq	mc
Da PRG	0	0	221.341	0	0
Da PAT	8.545	57	1.876	0	2.439
TOTALE	8.545	57	223.217	0	2.439
Standard [mq]	1.709		22.322	0	366

ATO 4 – CAVRIÈ SAN MARTINO					
	Residenziale		Produttivo/Artigianale	Direzionale/Commerciale	Turistico
	Volume	Ab.	Superficie territoriale	Superficie Lorda Pavimento	Volume
	mc	n.	mq	mq	mc
Da PRG	26.995	180	56.330	0	0
Da PAT	10.000	67	0	0	0
TOTALE	36.995	247	56.330	0	0
Standard [mq]	7.399		5.633	0	0

ATO 5 – SAN BIAGIO DI CALLALTA					
	Residenziale		Produttivo/Artigianale	Direzionale/Commerciale	Turistico
	Volume	Ab.	Superficie territoriale	Superficie Lorda Pavimento	Volume
	mc	n.	mq	mq	mc
Da PRG	43.496	290	444.784	0	31.016
Da PAT	28.000	187	0	3.115	0
TOTALE	71.496	477	444.784	3.115	31.016
Standard [mq]	14.299		44.478	3.115	4.652

ATO 6 – SPERCENIGO					
	Residenziale		Produttivo/Artigianale	Direzionale/Commerciale	Turistico
	Volume	Ab.	Superficie territoriale	Superficie Lorda Pavimento	Volume
	mc	n.	mq	mq	mc
Da PRG	31.505	210	17.892	722	0
Da PAT	10.000	67	0	0	0
TOTALE	41.505	277	17.892	722	0
Standard [mq]	8.301		1.789	722	0

ATO 7– OLMI					
	Residenziale		Produttivo/Artigianale	Direzionale/Commerciale	Turistico
	Volume	Ab.	Superficie territoriale	Superficie Lorda Pavimento	Volume
	mc	n.	mq	mq	mc
Da PRG	90.728	605	165.729	43.325	0
Da PAT	27.039	180	0	3.500	0
TOTALE	117.767	785	165.729	46.825	0
Standard [mq]	23.553		16.573	46.825	0

ATO 8 – NERBON					
	Residenziale		Produttivo/Artigianale	Direzionale/Commerciale	Turistico
	Volume	Ab.	Superficie territoriale	Superficie Lorda Pavimento	Volume
	mc	n.	mq	mq	mc
Da PRG	5.790	39	449.302	0	38.987
Da PAT	4.000	27	220.000	1.130	0
TOTALE	9.790	65	669.302	1.130	38.987
Standard [mq]	1.958		66.930	1.130	5.848

INTERO TERRITORIO COMUNALE					
	Residenziale		Produttivo/Artigianale	Direzionale/Commerciale	Turistico
	Volume	Ab.	Superficie territoriale	Superficie Lorda Pavimento	Volume
	mc	n.	mq	mq	mc
Da PRG	247.416	1.649	1.447.059	44.047	72.680
Da PAT	92.584	617	221.876	7.745	2.439
Aree strategiche	-	-	-	30.000	4.200
TOTALE	340.000	2.267	1.668.935	81.792	79.319
Standard [mq]	68.000		166.894	81.792	11.898